



Ente di gestione
delle aree protette dei
Parchi Reali

Sede legale: viale C. Emanuele II, 256 – 10078 Venaria Reale (TO) – tel. 011 4993311
Sede operativa di Stupinigi: viale Torino 4, (fraz. Stupinigi) – 10042 Nichelino (TO) – tel. 011 3587575
partita IVA e codice fiscale 01699930010
http://www.parchireali.it – email: protocollo@parchireali.to.it – parchireali@legalmail.it

RELAZIONE ANNUALE ENTI DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE **art 29 l.r. 19/2009**

SOMMARIO

1. DATI IDENTIFICATIVI
 - 1.1. Aree gestite
 - 1.2. Ecomusei
 - 1.3. Sede principale
 - 1.4. Sedi operative
2. ATTIVITA' TECNICO AMMINISTRATIVA
 - 2.1. Vigilanza e contenzioso
 - 2.2. Pianificazione
 - 2.3. Procedure autorizzative e valutative
 - 2.4. Servizi di sportello e consulenza
3. BENI PATRIMONIALI
 - 3.1. Beni immobili
 - 3.2. Beni mobili
 - 3.3. Strutture per la vigilanza e per l'attività tecnico-scientifica
4. FRUIZIONE
 - 4.1 Strutture e infrastrutture
 - 4.2. Strutture ricettive
 - 4.3. Servizi al apubblico
 - 4.4. Attività formative
5. COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE
 - 5.1. Contesto organizzativo dell'Ente
 - 5.2. Editoria
 - 5.3. Web
 - 5.4. Acquisto e distribuzione di gadget
 - 5.5. Attività promozionali
 - 5.6. Foto-video
 - 5.7. Sponsorizzazioni e patrocini
6. INTERVENTI DI TUTELA, GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
 - 6.1 Tutela e gestione del patrimonio natural
 - 6.1.1 Flora e gestione forestale
 - 6.1.2 Fauna
 - 6.1.3 Altre attività
 - 6.2 Tutela e gestione del patrimonio culturale
 - 6.3. Progetti e iniziative di sviluppo sostenibile
 - 6.3.1 Progetti comunitari, nazionali e regionali
 - 6.3.2 Interventi volti al risparmio energetico e mitigazione degli impatti ambientali
 - 6.3.3 Iniziative di sviluppo locale
 - 6.3.4 Iniziative Siti UNESCO
 - 6.3.5. Eventuali altre iniziative e progetti
 - 6.4 Altre entrate
 - 6.5. Buone pratiche

APPENDICE: PIANO PER LA PERFORMANCE – STATO OBIETTIVI

1 DATI IDENTIFICATIVI

1.1 Aree gestite

- **Parchi naturali :**
 - Parco naturale La Mandria (6.556,80 ettari)
 - Parco naturale di Stupinigi (1.756,34 ettari)
- **Riserve naturali :**
 - Riserva naturale Madonna della Neve sul Monte Lera (50,01 ettari)
 - Riserva naturale del Ponte del Diavolo (27,62 ettari)
 - Riserva naturale della Vauda (2.567,57 ettari)
- **Riserve speciali :** nessuna
- **Siti Natura 2000:**
 - ZSC IT 1110079 La Mandria (3.378,86 ettari)
 - ZSC IT 1110004 Stupinigi (1.725,93 ettari)
 - ZSC IT 1110008 Madonna della Neve sul Monte Lera (62,08 ettari)
 - ZSC IT 1110005 Vauda (2.654,27 ettari)
 - ZSC IT 1110014 Stura di Lanzo (687,90 ettari)
 - ZSC IT 1110048 Grotta del Pugnetto (19,14 ettari)

1.2 Ecomusei

- affidati in gestione all'Ente nessuno
- presenti sul territorio ma non gestiti dall'Ente nessuno

1.3 Sede principale dell'Ente:

Borgo Castello della Mandria in Viale Carlo Emanuele II 256 - Venaria Reale

1.4 Sedi operative:

- Podere agraria in Viale Torino 4 (fraz. Stupinigi) - Nichelino
- Cascina Comba nel Parco La Mandria - Druento

2 ATTIVITA' TECNICO AMMINISTRATIVA

2.1 Vigilanza e contenzioso

- n° sanzioni amministrative : 56
- ammontare delle sanzioni accertate (verbalizzazioni notificate): € 28.484,00
- n° notizie di reato: 2
- n° segnalazioni scritte a soggetti competenti : 22 (presso Comuni, Città metropolitana, Organi dello Stato, ASLTO3, ARPA)
- n° procedimenti di contenzioso nei confronti dell' Ente : 2 (ricorsi avanti il TAR)
- n° di procedimenti di contenzioso dell'Ente nei confronti di terzi: 1 (costituzione di parte civile in procedimento penale)

2.2 Pianificazione

- Strumenti di piano vigenti

Area protetta interessata:	Tipologia	Estremi approvazione
Parco naturale La Mandria	Piano d'area	Piano d'area Il Variante approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n.620.3606 del 28.2.2000
	Piano naturalistico	Non adottato. In corso di adozione a seguito di assegnazione finanziamento PSR 7.1.2 nel 2022.
	Piano forestale	Norme del Piano d'area
	Piano di gestione siti natura 2000	Approvate le Misure di conservazione sito-specifiche (D.G.R. n. 24-4043 del 10/10/2016) e adottato il Piano di gestione del sito natura 2000 (ZSC) con deliberazione del Consiglio n. 38 del 25/11/2019, in attesa di approvazione regionale.

Area protetta interessata:	Tipologia	Estremi approvazione
Parco naturale di Stupinigi	Piano d'area	Piano d'area Legge approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 9-4066 del 2/7/2012
	Piano naturalistico	Redatto nel 1994 ma non adottato. Sono state approvate le Misure di conservazione sito-specifiche (D.G.R. n. 24-4043 del 10/10/2016) riguardanti la quasi totalità dell'area protetta.
	Piano forestale	Norme del Piano d'area
	Piano di gestione siti natura 2000	Approvate le Misure di conservazione sito-specifiche (D.G.R. n. 24-4043 del 10/10/2016). In corso di adozione a seguito di assegnazione finanziamento PSR 7.1.2 nel 2022.

Area protetta interessata:	Tipologia	Estremi approvazione
Riserva naturale della Vauda	Piano d'area	Non previsto dalla legge (essendo riserva naturale)
	Piano naturalistico	Redatto nel 1994 ma non adottato né approvato. Sono tuttavia state approvate Misure di conservazione sito-specifiche (D.G.R. n. 24-4043 del 10/10/2016)
	Piano forestale	All'interno del piano naturalistico non adottato
	Piano di gestione siti natura 2000	Adottato il Piano di gestione del sito natura 2000 (ZSC) con deliberazione del Consiglio n. 37 del 25/11/2019, in attesa di approvazione regionale

Area protetta interessata:	Tipologia	Estremi approvazione
Riserva naturale Madonna della Neve sul Monte Lera	Piano d'area	Non previsto dalla legge (essendo riserva naturale)
	Piano naturalistico	Redatto nel 1994 ma non adottato né approvato
	Piano forestale	All'interno del piano naturalistico non adottato
	Piano di gestione siti natura 2000	Approvato con D.G.R. n. 32-3389 del 30/5/2016

Area protetta interessata:	Tipologia	Estremi approvazione
Area contigua e ZSC Stura di Lanzo	Piano d'area	Non previsto dalla legge. Era stato adottato nel 1997, quando l'area era classificata area di salvaguardia, ma non approvato. Attualmente è ZSC e area contigua.
	Piano naturalistico	Approvate le Misure di conservazione sito-specifiche (D.G.R. n. 24-4043 del 10/10/2016)
	Piano forestale	All'interno del Piano d'area non approvato
	Piano di gestione siti natura 2000	Approvato con D.G.R n. 55-6161 del 15/12/2017

Area protetta interessata:	Tipologia	Estremi approvazione
ZSC Grotta del Pugnetto	Piano d'area	Non previsto dalla legge (non essendo Parco)
	Piano naturalistico	Non previsto
	Piano forestale	Non previsto
	Piano di gestione siti natura 2000	Approvato con D.G.R. n. 32-3389 del 30/5/2016

Area protetta interessata:	Tipologia	Estremi approvazione
Riserva naturale Ponte del Diavolo	Piano d'area	Non previsto dalla legge (essendo riserva naturale)
	Piano naturalistico	Non previsto
	Piano forestale	Non previsto
	Piano di gestione siti natura 2000	Non previsto dalla legge

➤ Strumenti di piano elaborati/adequati/approvati nell'anno

E' proseguito nel 2023 l'elaborazione della III Variante al Piano d'area del Parco La Mandria, affidato a studio professionale (importo affidamento di € 44.408,00 al lordo degli oneri fiscali e previdenziali), curando numerosi incontri che hanno coinvolto i Comuni del territorio, le associazioni delle categorie interessate, nonché gli uffici regionali competenti sia per il patrimonio, che per la pianificazione urbanistica, paesaggistica e ambientale. La materia è piuttosto complessa in relazione al numero di enti coinvolti (tra cui 14 comuni) e alla cospicua pianificazione già vigente su più livelli e zonizzazioni. Pertanto la procedura ha portato ad un attento esame. L'adozione da parte del Consiglio dell'Ente è avvenuta nel mese di marzo 2024.

Nel 2023 si sono effettuati studi, indagini e rilievi volti all'elaborazione del Piano Naturalistico del Parco Naturale di Stupinigi e di gestione della ZSC IT1110004, per il quale l'Ente ha ottenuto nel 2022 ammissione al finanziamento complessivo di € 61.120,00 (quota FEASR per 43,120% del costo complessivo del progetto) a seguito del quale l'Ente ha affidato il servizio, tramite procedura di evidenza pubblica, a raggruppamento professionale.

Nel 2023 si sono effettuati studi, indagini e rilievi volti all'elaborazione del Piano Naturalistico del Parco Naturale La Mandria e di gestione della ZSC IT1110079. Il Piano naturalistico è volto a specificare le norme di tutela e salvaguardia dell'area protetta a seguito della individuazione e valutazione dei conflitti esistenti e potenziali tra gli usi del territorio e le esigenze di conservazione, definendo misure di protezione, prevenzione e riparazione dei danni causati dalla presenza antropica sul territorio. Relativamente al Parco naturale La Mandria, a partire dal 2017 è stato redatto il Piano di gestione della ZSC, tuttavia, essendo la ZSC ricompresa all'interno della più ampia area protetta regionale "Parco naturale La Mandria" (L.R. 19/2009), si è valutato che le tematiche affrontate per la redazione del piano di gestione non debbano fermarsi ai confini della ZSC, bensì ampliarsi a tutto il parco, sia dal punto di vista dell'approfondimento delle conoscenze circa gli habitat e le specie di interesse potenzialmente presenti, sia nell'ottica di una gestione coerente di tutta l'area protetta, pur nella consapevolezza delle differenti normative da applicare all'interno del sito Natura 2000 rispetto all'esterno. Il Piano di gestione della ZSC, sebbene di recente redazione e non ancora approvato, si basa su una documentazione pregressa: la redazione del Piano Naturalistico del Parco La Mandria è quindi l'occasione non solo per integrare la gestione naturalistica della ZSC con l'area esterna, compatibilmente con le differenti normative vigenti, ma anche per aggiornare quei contenuti del piano di gestione della ZSC che necessitano di essere rivisti al fine di ricavare uno strumento operativo in grado di attuare gli obiettivi istituzionali del parco naturale nel suo complesso.

Costo complessivo € 80.220,81 di cui quota FEASR € 34.591,21 (43,120% del costo complessivo del progetto).

Si precisa infine che detti Piani di Gestione forniranno un quadro conoscitivo delle caratteristiche generali dei siti Natura 2000, agevolando i successivi monitoraggi e verifiche programmate, per valutare le esigenze ecologiche degli habitat e delle specie di interesse comunitario coinvolte, al fine di assicurare la loro conservazione così come previsto dalla Direttiva europea Habitat.

2.3 Procedure autorizzative e valutative

- n° complessivo istanze pervenute all'Ente 147
- n° totale istanze evase 147
- Di cui:
 - n° procedure VI : 23
 - n° pareri in procedure VIA 0
 - n° pareri in procedure VAS 0
 - n° altri pareri e autorizzazioni n. 124 (59 pareri urbanistici su piano d'area e condoni, 12 introduzione armi, 53 autorizzazioni altre)

Osservazioni e criticità riscontrate nell'evasione delle richieste autorizzative e valutative:

La nuova procedura sulla valutazione d'incidenza è in corso da luglio 2023: si rileva la scarsa conoscenza, da parte di coloro che presentano istanze, della normativa, della procedura e delle conseguenze su specie e habitat tutelati che possono comportare eventi/attività/progetti/piani e programmi.

Nello specifico, la compilazione del format proponente nel caso dello screening è il più delle volte inadeguata perchè il compilatore non possiede le competenze idonee. Molte volte l'obbligo di produrre lo screening di incidenza è altresì

considerato un mero adempimento burocratico in relazione al quale frequentemente non viene prestata attenzione al rispetto della tempistica e alla compilazione corretta del format.

2.4 Servizi di sportello e consulenza

Sportello forestale

- n° istanze pervenute n. 91
- n°. istanze evase n. 95

Ambito territoriale di competenza e descrizione del servizio

L'Ente parco non è formalmente costituito come sportello forestale, tuttavia svolge attività di supporto ai richiedenti aventi terreni boschivi all'interno delle aree in gestione, effettuando, per ogni singola richiesta, un sopralluogo finalizzato a concordare i criteri d'intervento e il rispetto del regolamento forestale regionale nonché, se in sito Natura 2000, delle Misure sito-specifiche di conservazione. Per ogni sopralluogo redige un verbale. Se richiesto, supporta i richiedenti nella compilazione della comunicazione forestale, occupandosi della redazione on-line e della trasmissione tramite la piattaforma web.

Come già effettuato negli anni passati, i pareri sono ricollegabili ad alcune tipologie specifiche di richiesta ed intervento:

- Sopralluoghi e pareri per tagli boschivi con comunicazione semplice al settore tecnico regionale gestita direttamente dall'Ufficio
- Sopralluoghi e pareri per tagli boschivi con autorizzazione di progetto redatta da professionisti esterni per conto terzi
- Sopralluoghi e pareri per gestione di formazione arboree non costituenti bosco ai sensi di legge
- Sopralluoghi e pareri per lo sgombero di piante schiantate e danneggiate da eventi atmosferici
- Sopralluoghi e pareri per il taglio di piante singole per ragioni fitosanitarie o di elevata propensione al cedimento

Altri servizi di sportello e consulenza

- n° richieste/istanze pervenute: 40.000 (stima)

Ambito territoriale di competenza e descrizione del servizio

Servizi costanti articolati su vari sportelli:

a) Sportello di accoglienza/portierato presso il Parco La Mandria - Casotto di monte al Ponte Verde, che oltre ad informazioni semplici gestisce lo sbarramento di accesso veicolare all'area regionale La Mandria (consegna indicativamente di 15.000 permessi temporanei all'anno) – aperto circa 8 ore tutti i giorni, compresi i sabati e festivi tra marzo e settembre.

b) Sportello di informazioni turistiche presso il Parco La Mandria – Casotto di valle al Ponte Verde, dotato di front office, telefono e mail, svolge attività anche relativamente alle altre aree protette di competenza. Si occupa inoltre delle prenotazioni per visite organizzate. E' curato da operatori professionali, mediante servizio in appalto. E' aperto mediamente 6 ore giornaliere (vi sono variazioni stagionali), per 6 giorni settimanali (compresi i festivi, con chiusura nei lunedì non festivi). Nell'anno 2023 la rendicontazione del servizio indica un totale di circa 17.500 contatti annui per informazioni dirette a utenti, tra verbali e scritte.

c) Ufficio relazioni al pubblico dell'Ente e consulenze rilasciate da specifici uffici: ambiti di vario genere (quesiti e proposte generiche su eventi culturali, uso di aree/ strutture, richieste di assunzioni, stage, corsi, appalti, partecipazioni a gare e procedure comparative, ec.): richieste verbali e scritte, veicolate dagli uffici competenti, stimate in 7.000 annue.

d) Sportello informativo di Stupinigi: stimabili 500 richieste riscontrate nell'anno, per informazioni di tipo professionale - aperto al pubblico ogni martedì e giovedì pomeriggio e su appuntamento.

3 BENI PATRIMONIALI

3.1 Beni immobili

Edifici [compilato il foglio 1 del file excel]

Terreni [compilato il foglio 2 del file excel]

3.2 Beni mobili

[compilato il foglio 3 del file excel]

3.3 Strutture per la vigilanza e per l'attività tecnico-scientifica

[compilato il foglio 4 del file excel]

4 FRUIZIONE

4.1 Strutture e infrastrutture

[compilato il foglio 5 del file excel]

4.2 Strutture ricettive

[compilato il foglio 6 del file excel]

Eventuali commenti/considerazioni relativi a criticità/livello di adeguatezza.

Nel Parco La Mandria e nel Parco di Stupinigi sono in corso progetti per il recupero di strutture di proprietà regionale a fini ricettivi, sia da parte dell'Ente Parco che della Regione in collaborazione con l'Ente. Si tratta progressivamente di riqualificare un ingente patrimonio edilizio pubblico (che è bene culturale storico vincolato) nel rispetto della naturalità dei luoghi e della relativa fruizione. Per questi interventi sono stati stanziati appositi fondi europei, statali e regionali.

Indicare eventuali gestioni condivise con altri soggetti e sinergie con servizi esterni di altri enti o terzi privati. Con strutture ricettive esterne vi sono occasionali collaborazioni di co-marketing e di promozione turistica. Si rinvia a quanto più avanti descritto relativamente a iniziative specifiche.

4.3 Servizi al pubblico

[compilato il foglio 7 del file excel]

Oltre a compilare la tabella, si richiede di segnalare eventuali criticità e considerazioni, tipo di contratto con gli accompagnatori, livello di adeguatezza rispetto alla domanda sia in termini quantitativi sia qualitativi.

Il personale dell'Ente è insufficiente numericamente per erogare i servizi di educazione ambientale e accompagnamento naturalistico richiesti dall'utenza, salvo che per alcuni gruppi in contesti particolari (disabilità, specifiche iniziative ed eventi, gruppi di studenti universitari, delegazioni straniere, attività PCTO (c.d. alternanza scuola-lavoro), progetti pilota per scuole aderenti o per quelle della Comunità del Parco). Pertanto i servizi di educazione ambientale e fruizione sono affidati, tramite contratto di concessione, a società esterna, che impiega esperti e accompagnatori naturalistici. La società ha l'obbligo di impiegare operatori a cui l'Ente offre apposita formazione, e che possono ottenere, a seguito di verifica, la qualifica di "guida del Parco". Tale tipo di gestione è basata economicamente sulla remunerazione del servizio da parte dell'utenza (il tariffario è avallato dall'Ente Parco), con l'eccezione di specifici progetti didattici per i quali l'Ente anche nell'anno 2023 ha offerto un diretto supporto in particolare coinvolgendole nel progetto e attività di educazione e divulgazione "Lo sport nei parchi è naturale", più avanti descritto.

Si ritiene che il livello del servizio sia adeguato in termini qualitativi, poiché l'accreditamento a "guida del Parco" presuppone un'apposita formazione verificata dall'Ente, garantendo in tal modo che gli accompagnatori impiegati dalla società concessionaria abbiano le opportune competenze specifiche per le aree protette in questione, oltre alle competenze generali derivanti dall'abilitazione ex L.R. 33/2001.

I servizi di educazione ambientale e accompagnamento guidato sono supportati logisticamente nel Parco La Mandria presso due strutture, i cui spazi sono gestiti da Società concessionaria appositamente individuata con procedura di evidenza pubblica:

- **Cascina Brero**, i cui spazi sono utilizzati sia per attività di educazione ambientale, divulgative e didattiche, sia per l'organizzazione di eventi ricreativo-didattici destinati a privati (nel 2023 complessivamente circa 4728 visitatori). La Cascina è tra l'altro punto di riferimento per il percorso sensoriale a piedi nudi "NAT.SENS – La foresta in punta di piedi", allestito nell'ambito di un progetto trasfrontaliero Italia-Francia.
- **Ciabòt degli Animali**, con ambienti espositivi dedicati alla fauna del parco e con laboratori per la fotografia naturalistica grazie ad una convenzione dell'Ente con società privata per lo sviluppo del turismo foto-naturalistico (nel 2023 circa 2000 visitatori).

Nell'ambito del turismo scolastico e dell'accoglienza di gruppi e associazioni è inoltre attiva la **Cooperativa sociale 3e60**, che gestisce per il Consorzio NAOS S.C.S. **Cascina Grangetta**, immobile di proprietà regionale sito in **Comune di Druento**, amministrato dall'Ente Parco. La Cascina ha ospitato nel 2023 n. 37 classi in gita scolastica, in pernottamento diversi gruppi scout e il gruppo di ragazzi dell'Associazione Universale Esperanto "Universala Esperanto-Asocio" (ospitati per una settimana in collaborazione con l'Ente parco in concomitanza con il Congresso di Esperanto), 5 settimane di centro estivo (circa 40 partecipanti a settimana) e 6 soggiorni estivi per ragazzi a tema di una settimana ciascuno.

Altra struttura che ospita attività educative è **Cascina Oslera**, sita presso **l'ingresso verso Robassomero** nel Parco La Mandria. Anche in questo caso l'immobile è di proprietà regionale, assegnato all'amministrazione dell'Ente Parco. La gestione è affidata a società esterna, che dal 2017 ha attivato "**Il nido nel Parco**", un micronido-babyparking per bambini fino ai 5 anni, che promuove un progetto pedagogico che trova fondamento nell'outdoor education (educazione all'aria aperta) e nel concetto di "natura educante". Nel 2023 è stato inaugurato il nuovo Parco Avventura, dedicato a bambini e ragazzi, che ha avuto circa 6500 ingressi. Per attività di educazione alimentare in collaborazione con il Centro Agro-alimentare di Torino sono state coinvolte 15 classi di scuole primarie della Città Metropolitana. Il noleggio biciclette ha affittato circa 3200 mezzi.

Altro importante punto di servizio il **noleggio biciclette presso Cascina Prato Pascolo nel Parco La Mandria a Venaria Reale**, altra struttura regionale amministrata dall'Ente Parco affidata in concessione a ditta privata. Nel 2023 è stata aperta al pubblico tutti i giorni da marzo a ottobre, noleggiando biciclette a 7103 clienti e mezzi speciali acquistati dall'Ente (una handbike e una bici a tre ruote) a 211 persone con disabilità (noleggio a titolo gratuito).

Nell'anno 2023 sono state concesse in comodato d'uso gratuito all'Ente 2 handbike, messe a disposizione gratuitamente presso il noleggio biciclette a persone con ridotta mobilità, tramite accordo con il gestore del servizio.

Nella primavera 2023 è stato attivato in via sperimentale un secondo punto di noleggio biciclette presso la Reggia di Venaria, grazie ad un accordo tramite il quale il Consorzio delle Residenze Reali Sabaude ha concesso in comodato gratuito all'Ente parco l'utilizzo di un locale presso la Garden House. Le biciclette noleggiate presso questa postazione sono state 594 in 35 giornate di apertura del servizio.

In termini quantitativi il servizio soddisfa sufficientemente i livelli di richiesta, per quanto vi sia una richiesta non rilevabile, sia dell'utenza scolastica che del pubblico generico. Vi è in effetti un consistente numero di richiedenti servizi di accompagnamento che non "prenota" con anticipo le attività guidate e che richiede il servizio il giorno precedente o il giorno stesso in cui è al parco e che non viene soddisfatto per gli attuali limiti organizzativi. Inoltre la limitatezza di fondi consente di offrire servizi di educazione ambientale esclusivamente a poche classi.

Numerose sono le collaborazioni con **Associazioni di volontariato per attività divulgative e visite specializzate**:

- ❖ **Associazione Micologica Piemontese**, che organizza visite a tema ed esposizioni, e che gestisce un laboratorio (con vetrina di calchi fungini) presso la struttura regionale di Cascina Brero a libero accesso. Nel 2023 ha realizzato:
 - Mostre dei funghi primaverile e autunnali, visitate da circa 1000 persone.
 - Mostra micologica didattica autunnale presso la fiera di Ciriè
 - Mostra micologica didattica autunnale presso la manifestazione "Fungo in città" di Giaveno
 - Determinazione guidata dei funghi raccolti dai soci (settimanale da giugno a novembre) circa 20 partecipanti per serata.
 - "I lunedì della cascina Brero", 5 serate di formazione e approfondimento, partecipazione media 30/35 persone per ciascun appuntamento.

- 2 Corsi di introduzione alla micologia (primaverile e autunnale): 6 serate di 2,30 ore a cui hanno partecipato complessivamente 60 persone.
 - Corso sulle erbe spontanee commestibili con raccolta e riconoscimento di esemplari, uso gastronomico delle diverse specie.
 - Censimento della flora micologica nel Parco La Mandria (aggiornamento continuo)
 - Apertura del Centro micologico e biblioteca tematica al pubblico tutti i lunedì ore 15 – 18.
- ❖ Consociazione apicoltori Provincia di Torino, che cura apiari sperimentali e didattici nel Parco, organizzando corsi di apicoltura gratuiti presso Cascina Brero e collaborando con il gestore dei servizi di educazione ambientale per le attività rivolte alle scuole e le iniziative di sensibilizzazione del pubblico.
 - ❖ Associazione sportivo dilettantistica Scuola mountain bike Venaria Reale, che gestisce corsi di mountain bike nel Parco, allenando una settantina di ragazzi
 - ❖ ASD Centro Allenamento La Mandria, che riunisce podisti e camminatori provenienti dal territorio, collabora con l'Ente nelle attività di fruizione sportiva nel Parco La Mandria (sia per eventi agonistici che per attività gratuite destinate al pubblico tutti i sabati all'alba, le domeniche mattina e i lunedì sera di giugno e luglio). Nel 2023 ha collaborato nella realizzazione delle Camminate Reali, fra cui la quarta edizione dell'iniziativa Mandrialonga (escursione di circa 25 Km all'interno del Parco La Mandria), oltre alla prima edizione delle camminate: da Torino alla Palazzina di Caccia di Stupinigi; da Sant'Antonio di Ranverso alla Reggia di Venaria e, inoltre, un percorso ad anello dedicato al Parco di Stupinigi.
L'ASD Centro Allenamento La Mandria ha inoltre collaborato con il Comitato organizzativo per la realizzazione nei parchi reali di Competizioni di livello internazionale, tra cui la gara di corsa campestre svoltasi a novembre 2023 e vari convegni in ambito sportivo.
 - ❖ ASD I Corridoi, i cui volontari svolgono nell'area regionale del Parco La Mandria un'attività di informazione e sensibilizzazione del pubblico, in particolare all'ingresso Tre Cancelli, per il rispetto delle norme regolamentari del Parco (in orari pomeridiani e nei giorni di sabato e festivi).
 - ❖ "Associazione Stupinigi è", che riunisce i produttori, soprattutto aziende agricole, che gravitano sul Parco di Stupinigi e collabora nella realizzazione di iniziative culturali, commerciali, ricreative e didattiche, tra cui anche la Fiera del Parco di Stupinigi.
 - ❖ ASD Borgaretto ha collaborato nell'organizzare attività podistiche nel Parco di Stupinigi e nella progettazione e realizzazione di un circuito podistico permanente, inaugurato nel 2022.
 - ❖ Associazione agenti faunistici ambientali Italcaccia: nel Parco di Stupinigi, l'Ente si è appositamente convenzionato con questa associazione che riunisce gli agenti faunistici ambientali, che interviene in particolare durante le giornate festive del periodo estivo. Ai volontari impiegati è riconosciuto il rimborso forfettario di 10 euro per la giornata. I volontari hanno operato per la prevenzione e sensibilizzazione a difesa del patrimonio naturale, oltre che per agevolare alcuni eventi organizzati dall'Ente.

4.4 Attività formativa

- **Descrizione delle proposte didattiche dell'Ente, tipo di attività (visite guidate, laboratori ecc.), tipologie di scuole coinvolte, comuni di provenienza, attori coinvolti.**

Visite scolastiche nel Parco La Mandria e aree protette contigue:

Le proposte didattiche sono state progettate e condotte dalla cooperativa Amica Progettazione Ambientale, concessionaria dell'Ente. Le proposte (riportate in un catalogo pubblicato su web e divulgato sul territorio) si sono rivolte a tutte le scuole (nido, infanzia, primarie, secondarie), con tipologie molto varie: progetti didattici di 1 o più giorni oppure escursioni guidate a piedi, in bici o in trenino, nonché specifici incontri in aula.

Dettaglio scuole partecipanti alle attività condotte dalla società concessionaria a.s. 2022-23 Mandria e Stupinigi: NIDO 1 gruppo (17 bambini) Sc. INFANZIA 86 gruppi (1851 bambini); sc. PRIMARIA 89 classi (1780 bambini); SEC. 1° GRADO 43 (1003 studenti); SEC 2° GRADO 60 classi (1195 studenti).

Inoltre 10 Centri Estivi esterni, per un totale di 19 gruppi (347 ragazzi e 94 accompagnatori).

Nei mesi estivi, si è tenuto il Centro estivo di educazione ambientale del Parco La Mandria "Un bosco di avventure", con ottimo riscontro di iscrizioni e settimane di attivazione: complessivamente sono stati attivati 38 gruppi settimanali nei mesi di giugno, luglio, agosto e settembre, con il coinvolgimento di n. 529 bambini.

Attività di educazione ambientale e divulgazione condotte direttamente da personale dell'Ente (anno 2023) nel Parco La Mandria:

- **Progetto Autostrada delle api e degli impollinatori selvatici**, un progetto di divulgazione a tutela della biodiversità, che punta alla creazione di un corridoio ecologico costituito da più aree verdi con la funzione di piccoli habitat e quindi di fonte di cibo e rifugio per i piccoli animali, con maggiore attenzione alle api e altri impollinatori. Nato per iniziativa dell'Istituto comprensivo e del Comune di Fiano, vi aderiscono l'Ente Parco, le amministrazioni comunali della Comunità delle Aree protette gestite, il Consorzio delle Residenze Reali Sabaude, molte scuole del territorio e il Dipartimento di Scienze Agrarie Forestali e Alimentari (DISAFA) dell'Università degli Studi di Torino. Il servizio fruizione dell'Ente ha fatto divulgazione sul tema in occasione di fiere ed eventi sul territorio, con incontri dedicati ai cittadini e agli amministratori e presso librerie aderenti al progetto. Numerose scuole sono state coinvolte con interventi in aula e laboratori (in sintesi 20 classi, 4 conferenze, 4 stand, 1 laboratorio presso Giardini della Reggia di Venaria).
- **Progetto "Lo Sport nei Parchi è naturale"**, sostenuto dalla Fondazione Compagnia di San Paolo, ideato dall'ASD Centro di Allenamento La Mandria in partnership con l'Ente di gestione dei Parchi Reali e i comuni di Druento e Venaria Reale. Si tratta di un progetto di educazione motoria finalizzato a stimolare le persone alla pratica sportiva in ambienti naturali, di cui si vuole promuovere la conoscenza e la tutela. Nel 2023 sono state coinvolte complessivamente n. 91 classi e gruppi di centri estivi con camminate e attività in bicicletta, di cui 14 classi dei comuni di Druento e Venaria seguite direttamente da personale dell'Ente. Inoltre sono stati realizzati:
 - 2 incontri di formazione per gli istruttori sportivi e le guide naturalistiche;
 - 6 workshop che hanno coinvolto 418 persone, fra cui circa 100 studenti del corso di laurea magistrale SUISSM dell'Università di Torino
 - 20 camminate per adulti condotti da istruttore sportivo e guida naturalistica per un totale di 1656 partecipanti, di cui 8 incontri inseriti nell'iniziativa "Dai che è lunedì", camminata e corsa serale nel Parco La Mandria (partecipanti circa 130 ad ogni incontro)
 A cura dell'Ente parco inoltre sono stati individuati 12 punti d'interesse all'interno dell'area regionale del Parco La Mandria in cui è stata posta una targhetta informativa con la segnalazione di un animale tipico di quell'habitat e un QR code che rimanda al video di un esercizio motorio ispirato a quell'animale. I video sono stati realizzati con l'ausilio di istruttori sportivi e sono abbinati a interviste ad esperti che illustrano caratteristiche e problematiche della fauna tutelata nel parco. Un pieghevole illustrativo con la mappa dei punti nel Parco è in distribuzione gratuita all'ingresso Ponte Verde. Il progetto si conclude il 31.12.2024.
- **La Natura attraverso i Parchi.** (evento finale delle celebrazioni per i 40 anni della rivista Piemonte Parchi e del centenario dei Parchi Nazionali Gran Paradiso e Abruzzo e Molise, che si è svolto presso il Parco La Mandria da venerdì 22 a domenica 24 settembre). L'Ente ha curato con proprio personale escursioni alla scoperta della vegetazione del Parco La Mandria e la presentazione del progetto "Lo Sport nei Parchi è Naturale" con visite guidate ai punti d'interesse realizzati nel parco.
- **Giornata nazionale degli Alberi** N. 4 classi di scuola primaria dell'istituto comprensivo di Fiano hanno partecipato alla giornata con dimostrazione di potatura in chioma con tree climbing e messa a dimora di un centinaio giovani piante di quercia riprodotte da ghiande raccolte nel Parco 2 anni prima e coltivate in vasetto dai bambini.

Altre iniziative:

- N. 2 escursioni con le scuole di Druento in supporto alle GEV tot. 78 bambini
- N. 1 visita didattica per istituto FORMONT su riforestazione e Autostrada delle api (58 ragazzi)
- N. 3 conferenze presso l'UNITRE di San Gillio e 1 uscita a San Giuliano (mediamente 40 partecipanti)
- N. 1 escursione nel Parco La Mandria con il gruppo Camminarzilli di Vinovo (49 partecipanti)
- N. 2 incontri con escursione formazione e accreditamento per Guide coop. Arnica
- N. 2 trekking "Respiro della Foresta" e "Alberi vetusti" (30 partecipanti)
- N. 1 escursione guidata birdwatching con gruppo LIPU
- N. 3 serate divulgative a cura del personale del servizio vigilanza presso la struttura Dreamland nel Parco La Mandria (mediamente 50 partecipanti a serata)

- N. 3 accompagnamenti di studenti universitari e gruppi di ricercatori;

Attività didattiche e divulgative nel Parco di Stupinigi nell'anno 2023:

- Laboratori didattici sugli impollinatori presso lo stand allestito nella Palazzina di Stupinigi in occasione degli eventi "Pasqua è Reale" (circa 300 partecipanti al laboratorio) e "Natale è Reale" (42 classi)
- Attività di divulgazione in occasione della "Notte di San Lorenzo" del 10/8
- Stand dell'Ente parco in occasione della Fiera del sedano rosso di Orbassano del 15 ottobre
- Festa dell'albero (15 novembre): 5 classi di scuola secondaria di primo grado hanno partecipato ad attività didattiche con parte teorica presso la sede di Stupinigi, visita alla nuova stazione di rilevamento dei dati meteorologici e relativi pannelli didattici e messa a dimora di piante
- N. 1 escursione in bicicletta da Torino a Stupinigi con l'Associazione Socrate
- N. 1 conferenza "Bat-aperitivo" sui chiroterri (circa 70 partecipanti)
- N. 1 accompagnamento di gruppo di studenti universitari per rilevamenti sui suoli

Permangono nel Parco di Stupinigi forti criticità legate alla viabilità e trasporti (assenti i collegamenti tra l'area della Palazzina di caccia e l'area naturale, dove peraltro la viabilità ad alta percorrenza è priva di attraversamenti), all'assenza di servizi igienici pubblici in loco e al fenomeno della prostituzione anche in orari diurni, che limitano la possibilità di effettuare attività di accompagnamento naturalistico, in particolare per le scuole. Il personale ha in tal senso sostenuto le attività del Protocollo dei Sindaci che, tramite molteplici azioni amministrative, sta verificando le corrette modalità per addivenire ad una efficace e rinnovata mobilità nell'area protetta.

Nella Riserva naturale del Ponte del Diavolo

N. 1 escursione presso la ZSC Stura di Lanzo

Partecipazione alla Fiera dell'artigianato di Cantoira

Nel sito della Grotta di Pugnetto le visite sono prevalentemente accompagnate dall'Associazione CAI di Lanzo (gruppo speleologico Explora), sulla base di apposita convenzione con l'Ente, coadiuvati da personale dell'ente appositamente formato. Nel 2023 sono state effettuate 12 visite da aprile a ottobre per un totale di circa 120 persone accompagnate.

Nella Riserva naturale della Vauda vi sono criticità fruibili legate alla presenza nella gran parte del territorio di un'area del Ministero della Difesa (Poligono militare), con divieti di accessibilità e problemi di sicurezza. Grazie al coinvolgimento dei Comuni della Riserva ha preso avvio il **progetto Ri.Vauda**, sostenuto dalla Fondazione Compagnia di San Paolo, volto a ricreare habitat e valorizzare percorsi di fruizione sostenibile nei territori della Vauda.

Nel 2023 è stata organizzata in collaborazione con i comuni della Riserva l'iniziativa QUO VAUDA (quarta edizione), escursione giornaliera cui hanno partecipato circa 150 persone e n. 1 escursione con gruppo AVIS.

Nella Riserva naturale della Madonna della Neve sul Monte Lera è stata proposta una escursione aperta al pubblico (14 partecipanti) ed effettuato un accompagnamento di ricercatori per rilevamenti sui licheni presenti nell'area.

Comuni di provenienza: prevalentemente della Provincia di Torino. Da molti anni è attuata una convenzione con il Comune di Rivalta di Torino, il quale contribuisce finanziariamente a progetti didattici rivolti alla scuola dell'obbligo, curati dall'Ente tramite società concessionaria.

Altri attori coinvolti: Operatori turistici (maneggi, punti ristoro ecc..) e Associazioni sopra citate.

- **Corsi a valenza esterna per operatori selezionati / occasionali (Regolamento regionale n. 2/R del 24 Marzo 2014):** indicare le ore annue erogate e con quali fondi è stata svolta l'attività formativa.

N. 1 Corso salute e sicurezza luoghi di lavoro – Rischio Gen. + Specifico, 12 ore, tirocinio extracurricolare. Spesa a carico dell'Ente € 120,00;

N. 1 Corso salute e sicurezza luoghi di lavoro – Rischio Specifico, 8 ore, tirocinio extracurricolare. Spesa a carico dell'Ente € 95,00;

N. 1 corso di formazione in materia di igiene e di sanità per la commercializzazione delle carni di selvaggina selvatica – durata complessiva 10 ore, mediante collaborazione a titolo gratuito con ASL TO3 S.C. SANITA' ANIMALE

N. 2 corsi di formazione per "persona formata" (allegato III, sez. IV del regolamento (CE) n. 853/2004 - durata complessiva 10 ore, mediante collaborazione a titolo gratuito con ASL TO3 SERVIZIO VETERINARIO

- **Corsi a valenza interna dedicati ai dipendenti: indicare le ore annue erogate e con quali fondi è stata svolta l'attività formativa**

TIPO DI CORSO	DIPENDENTI	N° ORE	COSTO	FINANZIAMENTO	
Corsi in materia di sicurezza (D.lgs 81/2008)					
Corso di formazione sicurezza sul lavoro – Rischio specifico Medio	1	8 ore	€ 150,00	Fondi Ente Parco	
Corso di formazione per operatori di carrelli semoventi a braccio telescopico frontale	1	12 ore	€ 350,00	Fondi Ente Parco	
Corso di formazione per addetto conduzione trattori agricoli forestali su pneumatici	3	8 ore	€ 750,00	Fondi Ente Parco	
Corso di formazione per lavori in quota	4	4 ore	€ 320,00	Fondi Ente Parco	
Corsi di formazione DPI III°	4	4 ore	€ 320,00	Fondi Ente Parco	
Corso salute e sicurezza luoghi di lavoro – Rischio Specifico	1	8 ore	€ 110,00	Fondi Ente Parco	
F4 – Corso per utilizzo in sicurezza della motosega nelle operazioni di abbattimento ed allestimento, livello avanzato	1	40 ore	€ 305,60	Fondi Ente Parco	
Corso di aggiornamento per Preposti	15	6 ore	€ 1.275,00	Fondi Ente Parco	
Corso di formazione per addetto conduzione trattori agricoli su ruote	3	8 ore	€ 750,00	Fondi Ente Parco	
Corso di aggiornamento BLSA Laico Retraining	21	1,30 ore	€ 210,00	Fondi Ente Parco	
Corso di formazione BLSA Laico Retraining	3	4 ore	€ 160,00	Fondi Ente Parco	
Corso di formazione per "Persona formata" sulla gestione igienico – sanitaria delle carni di selvaggina selvatica	16	10 ore	gratuito	Gratuito	
Corsi Competenze Digitali per la P.A. (Syllabus) 2023					
A - Dati, informazioni e documenti informatici					
Gestire dati, informazioni e contenuti digitali	23	Max 2 ore		Piattaforma resa disponibile gratuitamente dallo Stato	
Produrre, valutare e gestire documenti informatici	33	Max 2 ore			
Conoscere gli Open Data	33	Max 2 ore			
B – Comunicazione e condivisione					
Comunicare e condividere all'interno dell'amministrazione	24	Max 2 ore			
Comunicare e condividere con cittadini, imprese ed altre PA	32	Max 2 ore			
C – Sicurezza					
Proteggere i dispositivi	27	Max 2 ore			
Proteggere i dati personali e la privacy	33	Max 2 ore			
D – Servizi on-line					
Conoscere l'identità digitale	32	Max 2 ore			
Erogare servizi on-line	29	Max 2 ore			
E – Trasformazione digitale					
Conoscere gli obiettivi della trasformazione digitale	36	Max 2 ore			
Conoscere le tecnologie emergenti per la trasformazione digitale	30	Max 2 ore			
F – La trasformazione sostenibile per gli Enti territoriali					
Conoscere il ruolo degli Enti territoriali per la trasformazione sostenibile	49	Max 2 ore		Piattaforma resa disponibile gratuitamente dallo Stato	
G – Transizione ecologica: La trasformazione sostenibile per la Pubblica Amministrazione					
Conoscere il ruolo della Pubblica Amministrazione per la trasformazione sostenibile	49	Max 2 ore			

H – Il nuovo codice dei contratti pubblici (d.lgs. 36/2023)				
Conoscere i principi e la disciplina in materia di contratti pubblici di cui al d.lgs. 36/2023	49	Max 2 ore		
I – Cybersicurezza: sviluppare la consapevolezza nella PA				
Consapevolezza della Cybersecurity	49	Max 2 ore		
Corsi per la transizione digitale 2023				
Cybersecurity (base/avanzato)	49	Max 2 ore		Piattaforma resa disponibile gratuitamente dallo Stato
Comunicazione efficace tra PA e cittadini	49	Max 2 ore		
Fascicolazione e classificazione	49	Max 2 ore		
Accessibilità e usabilità degli strumenti informatici	49	Max 2 ore		
Social network: strumenti digitali preziosi anche per la Pubblica Amministrazione	49	Max 2 ore		
Web Analytics Italia	49	Max 2 ore		
Posta elettronica e Privacy	49	Max 2 ore		
SEO per la Pubblica Amministrazione	49	Max 2 ore		
Linee guida sicurezza nel procurement ICT	49	Max 2 ore		
Social Network: strumenti digitali preziosi anche per la Pubblica Amministrazione	49	Max 2 ore		
Social Network: Instagram e Facebook	49	Max 2 ore		
Aggiornamento 2022-2024 Piano triennale per la Transizione Digitale	49	Max 2 ore		
Obiettivi accessibilità 2023	49	Max 2 ore		
Le attività da gestire in Amministrazione Trasparente	49	Max 2 ore		
Il Codice dei Contratti Pubblici – Una nuova rivoluzione della materia, tra esigenze, legalità e logica del risultato	49	Max 2 ore		
Anticorruzione	49	Max 2 ore		
Codice Etico	49	Max 2 ore		
Whistleblowing: le novità del D.Lgs. 24/2023 – operativo dal 15 luglio 2023	49	Max 2 ore		
Piano nazionale aggiornamento professionale del Responsabile Unico del Procedimento (RUP)				
1) "Concessioni e partenariato pubblico privato" (n. 3 webinar): Il partenariato pubblico privato e la finanza di progetto – I regimi concessori – Appalti innovativi.	2 iscritti	6 ore	0	Ministero delle infrastrutture e dei trasporti – ITACA – SNA (gratuito)
2) "Dalla gara all'aggiudicazione" (n. 3 webinar): Le procedure derogatorie per gli appalti sottosoglia-soprasoglia e negoziate – Clausole sociali e criteri premiali e tutela ambientale negli appalti pubblici – Digitalizzazione delle procedure di gara.	1 iscritto	6 ore	0	Ministero delle infrastrutture e dei trasporti – ITACA – SNA (gratuito)
Altri corsi				
Anticorruzione e trasparenza – nuovi assunti	4	2 ore		Formazione interna
Anticorruzione e trasparenza	35	1,30 ora		Formazione interna
Anticorruzione e trasparenza	7	1 ora		Formazione interna
Preparazione alla certificazione European Tree Worker	1	40 ore	€1.500,00	Fondi Ente Parco
Caratteristiche Macroscopiche per il riconoscimento del legno e rapporti legno acqua	1	8 ore	0	Aifor Lanzo
Corso aggiornamento istruttore forestale	1	18 ore	0	Ipla
Il Lupo: un animale da conoscere	1	8 ore	0	GEA PIEMONTE
Bocconi avvelenati e saturnismo: una problematica ambientale	1	4 ore	0	EGAP Alpi marittime
Aggiornamento sul D.lgs. 152/06 (Codice dell'ambiente):	15	4 ore	0	Parchi Reali

modifiche sanzionatorie previste per l'abbandono rifiuti				
D.Lgs. 50/2016 Codice dei Contratti Pubblici - Aggiornamenti	24	6 ore	€ 60,00	Fondi Ente Parco
PROGETTAZIONE DI DATA CENTER CENTRALI E PERIFERICI	1	3 ore	0	Schneider Electric S.p.a
IL RUOLO DEL PROGETTISTA NELLA PREVENZIONE E CONTENIMENTO DEGLI INCENDI E DELL'ESPLOSIONE: NORME E RESPONSABILITA'	1	4 ore	0	COMITATO ELETTROTECNICO ITALIANO
TOWARDS LARGE-SCALE WOLF POPULATION MONITORING – CHALLENGES AND PERSPECTIVES	1	8 ore	0	Università degli Studi di Torino
REALIZZAZIONE DI UNA CABINA DI TRASFORMAZIONE MT/BT – PARTE 1 – PARTE 2	1	6 ore	0	Schneider Electric S.p.a
NUOVA DISCIPLINA DEI CONTRATTI PUBBLICI – D.LGS. 36/2023	2	10 ore	0	Ministero Infrastrutture
SICURAMENTE IN BOSCO	2	4 ore	0	IPLA – Istituto per le piante da legno e l'ambiente
Gestione degli alberi in aree estensive: valore, sicurezza, paesaggio – un difficile equilibrio	2	8 ore	0	Interreg ITA-CH Main10ance
POWER QUALITY : COMPrensione DEGLI EVENTI E SOLUZIONI PER LA MISURA, L'ANALISI E LA MITIGAZIONE	1	4 ore	0	Schneider Electric S.p.a
Mobilità elettrica e prosumers: le novità della nuova edizione della CEI 64-8	1	4 ore	0	Comitato Elettrotecnico italiano
La protezione dei dati personali nei rapporti con i fornitori dell'Ente	4	4 ore	0	Sire Informatica

Inoltre si sono tenute le seguenti ulteriori attività formative, rivolte a dipendenti:

- Esercitazione con arma corta o lunga, per guardia parco, presso poligono
- Seminari e web binar informativi organizzati da altri enti pubblici e da enti del Sistema regionale delle aree protette.

5. COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE

5.1 Contesto organizzativo dell'Ente

Descrivere le modalità organizzative con cui vengono gestite le attività di comunicazione:

- numero di dipendenti coinvolti e loro professionalità – indicare in particolare la presenza di giornalisti professionisti / pubblicitisti/ comunicatori pubblici ex L. 4/2013

L'Ente non dispone (né in organico, né in altre forme) di giornalisti professionisti, pubblicitisti, comunicatori o altre figure riconosciute per legge. Le attività di informazione e di comunicazione vengono svolte, per qualche ora settimanale, dal dirigente o da funzionari dell'Ente.

- indicare eventuali incarichi esterni relativi alla comunicazione (consulenti, ditte esterne...)

Sono affidati (tramite appalto di servizi) a ditta esterna specializzata: il punto informativo (front office) situato all'ingresso principale del Parco La Mandria, l'attività di informazione e promozione in occasione di alcuni eventi sul territorio, l'aggiornamento del sito web (salvo l'area denominata Amministrazione aperta, gestita direttamente dall'Ente), la gestione di alcuni social media e i servizi grafici per la realizzazione di materiali informativi.

- indicare esistenza di un piano di comunicazione ex L. 150/2000, o piano editoriale o qualsiasi altra forma di programmazione delle attività di comunicazione e informazione

Piano di comunicazione approvato con delibera e annualmente aggiornato

5.2 Editoria

Specificare la finalità, la quantità, la modalità di progettazione (interna o esterna), la modalità di distribuzione, la modalità e il costo di stampa per ciascuna di queste tipologie di prodotti. In caso di grossi quantitativi creare una tabella nel file excel: libri/manuali; depliant/volantini/locandine; cartografia; riviste; manifesti

	Quantità	modalità di progettazione (interna/ esterna)	modalità di distribuzione	modalità e costo per la stampa
Libri/ manuali	50 copie ristampa Guida al parco di Stupinigi	testi a cura di dipendenti dell'Ente	Guida di Stupinigi in vendita presso Punto info e in occasione di fiere ed eventi sul territorio	editore NEOS € 525,00
Depliant, volantini, locandine	Locandine circa 50 tipi (300 copie) 10.000 copie Pieghevole servizi Parco La Mandria italiano e inglese 2750 copie cartoline per laboratori didattici "Natale è Reale"	affidamento servizi di grafica a ditte esterne	Presso Punto info, Turismo Torino, Centri visita e Strutture nel Parco affidate in gestione a esterni. Decathlon di Venaria Reale. Fiere ed eventi sul territorio. Pasqua è Reale e Natale è Reale presso Palazzina di Stupinigi	Locandine stampate in proprio. Pieghevole e flyer stampa presso tipografie esterne € 1311,89
Cartografia	0			
Riviste	0			
Manifesti	0			

5.3 WEB

5.3.1 Sito istituzionale → indicare URL: www.parchireali.gov.it

5.3.2 Indicare eventuali altri siti curati dall'Ente di Gestione (se sono attivi diversi siti indicare tutti gli indirizzi e anche le motivazioni per le quali sono attivi)

All'interno del sito www.parks.it l'Ente cura le pagine relative alle aree protette in gestione (comprese le singole aree contigue e ZSC) – questi moduli vengono mantenuti per maggior visibilità delle aree gestite nel contesto del sistema Parchi italiano, inoltre tali moduli si interfacciano automaticamente con il sito istituzionale, permettendo una buona sinergia.

5.3.3 Newsletter:

Indicare titolo/nome parchirealinews (nome che appare come mittente, il titolo cambia ogni volta in relazione ai contenuti della news)

E' una testata giornalistica registrata? no

Qual è la sua periodicità? Almeno settimanale

Numero iscritti mediamente 1.723 iscritti, 120 alla press mail

5.3.4 presenza sui social media:

Presenza di un profilo Facebook: sì n. 4 profili (dati al 31/12/2023):

- Parco naturale La Mandria: 16.736 follower
- Parco naturale di Stupinigi: 2.776 follower
- Turismo scolastico: 389 follower
- Riserve naturali Parchi Reali: 229 follower

Presenza di un profilo Twitter: no

Presenza di un profilo Instagram: sì n. 3 profili (dati al 31/12/2023):

- parco.lamandria n. 6.361 followers
- parco.stupinigi n. 1.348 followers
- parco_della_vauda n. 422 followers

Presenza di un profilo LinkedIn: no

Presenza di un profilo Youtube: sì (parcomandria)

Presenza di un profilo Google+: si
 Presenza di un profilo Pinterest: no
 Presenza di un profilo Flickr: no

Eventuali profili su altri social media non compresi in elenco:

Chat whatsapp appositamente create e amministrare dall'Ente per esigenze istituzionali:

- "MandriaViva": tra l'Ente (amministratori, dirigente e funzionari p.o.), tutti i gestori di servizi informativi, turistici e fruitivi che operano sull'area regionale direttamente gestita del Parco, gli amministratori dei comuni che hanno porzioni dell'area regionale. Creato dall'Ente a marzo 2018. Partecipanti: mediamente 70.
- "ProtocolloStupinigi": tra l'Ente (amministratori, dirigente e responsabile del servizio Stupinigi), i gestori di servizi informativi, turistici e fruitivi che operano sull'area regionale direttamente gestita del Parco, gli amministratori dei comuni sia del Parco che circostanti aderenti al Protocollo dei Sindaci di Stupinigi. Creato dall'Ente a dicembre 2017 e progressivamente aggiornato. Partecipanti: mediamente 30.
- "Vauda": tra l'Ente (amministratori, dirigente e dipendenti coinvolti) e Amministratori dei comuni dell'area di tale riserva. Partecipanti: mediamente 20.
- Per specifici eventi nelle aree protette gestite vengono creati gruppi whatsapp di durata temporanea tra tutti i soggetti coinvolti.

Per ciascun profilo esistente specificare il "nome profilo", chi ricopre il ruolo di amministratore? (è interno o esterno all'ente? È il comunicatore/addetto stampa/funzionario amministrativo...?)
 Il ruolo di "Amministratore" per tutti i profili indicati è l'Ente Parco, che ne affida in parte la gestione (con specifiche responsabilità di controllo e aggiornamento) alla ditta che ha in gestione il servizio di punto informativo. I comunicatori sono sia dipendenti dell'Ente (direttore, funzionari e istruttori amministrativi) che gli addetti al punto informativo (a seconda del tipo di social e del tipo di informazioni veicolate), in ogni caso sotto il controllo della direzione e del servizio fruizione dell'Ente.

Sono state finanziate campagne promozionali sui social media? Se sì, descriverle brevemente: Non sono state finanziate

5.4 acquisto e distribuzione di gadget

(breve descrizione dei materiali prodotti, con indicazione delle uscite e delle entrate)

L'Ente ha riscosso da contratti di conto-vendita (prevalentemente libri e poster) nel 2023 € 406,00

Durante particolari eventi l'Ente cura la distribuzione gratuita di materiali promozionali (libri editi dall'Ente Parco o dalla Regione, poster, magliette e piccola oggettistica con carattere di sostenibilità), richiedendo donazioni a libera offerta per il Parco (campagna "dona 1 euro"), con introito nell'anno 2023 di € 253,79.

5.5 attività promozionali

Organizzazione eventi sul territorio / partecipazione a eventi organizzati da altri, (p.es. comune, pro loco etc) partecipazione a fiere, visite guidate, organizzazione mostre,.....

[compilato il foglio 8 del file excel]

5.6 foto-video

Acquisto materiale iconografico, incarichi per realizzazione servizi fotografici, video, filmati, spot pubblicitari.

Sono state autorizzate riprese video nel Parco La Mandria per la realizzazione di un documentario naturalistico destinato alla trasmissione televisiva GEO a cura del documentarista Michele Tamietto. Il documentario si è concluso nel 2023 ed è stato trasmesso da GEO in data 9 novembre. L'Ente ha la facoltà di utilizzare le riprese fotografiche e video, libere da diritti, per l'utilizzo a fini istituzionali e promozionali, citando l'autore.

Inoltre sono stati realizzati video e foto con drone a cura di un volontario a ciò autorizzato (a titolo gratuito), messi a disposizione dell'Ente con apposito montaggio, per serate divulgative e per uso promozionale sul web e canali social.

5.7 Sponsorizzazioni e patrocini nell'anno

➤ **Per quelli forniti dall' Ente indicare le iniziative sostenute, i soggetti coinvolti e i risultati ottenuti.**

Principali iniziative sostenute con patrocini (di tipo gratuito) e partecipazione di personale dell'Ente:

- Podistiche nel Parco di Stupinigi: Cross di Borgaretto, Stracandiolo.
- Podistiche nel Parco La Mandria: Just the woman I am, Stravenaria e 21 Reale, Una Corsa da Re, Corrinvesta Venaria, Cross di Pedro, La Mandria International Cross a La Mandria.
- Camminate:
 - Quo Vauda escursione giornaliera nella Riserva naturale della Vauda (circa 250 partecipanti).
 - Camminate Reali (progetto finanziato da Fondazione Compagnia di San Paolo, capofila Consorzio delle Residenze Reali Sabaude): 4 percorsi che interessano le aree protette di Mandria e Stupinigi (circa un migliaio di partecipanti per ogni appuntamento).
 - Camminata serale guidata – asd CamminaTorino.
 - Camminiamo per il sentiero (Mandria): raccolta fondi per le Associazioni OASI onlus
 - Children's walk for hope (Mandria): raccolta fondi per progetti sui minori in Vietnam e Mongolia
 - Camminata per la salute (Mandria) a cura dell'Associazione educazione e prevenzione salute
 - Camminata contro la violenza sulle donne (26 novembre- La Mandria)
 - Dai che è lunedì – Camminate e corse guidate di gruppo nelle serate di lunedì dei mesi di giugno e di luglio, in collaborazione con l'ASD I Corridoi nel Parco La Mandria (circa 130 partecipanti ogni serata)
- VII Concorso Internazionale di Attacchi di Tradizione (50 carrozze storiche tra Reggia e Parco La Mandria)
- Wagon Trail Coppa Italia amatoriale di Attacchi (50 equipaggi con carrozze)
- Trottata di primavera (tour in carrozza nel Parco La Mandria)
- Endurance a cavallo nel Parco La Mandria (gara di regolarità)
- Pedalando con le stelle (bicicletta per famiglie nel Parco La Mandria al crepuscolo – 8 settembre)
- Notte di San Lorenzo (10 agosto) presso il Parco di Stupinigi
- Festa di S. Giuliano Parco La Mandria (seconda domenica di settembre)
- Fiera del Parco di Stupinigi (prima domenica di ottobre)
- Festival Olistico (Città di Venaria) 16 settembre cascina Brero, Parco La Mandria
- Sagra del cinghiale e del cervo (Città di Venaria Reale), valorizzazione della carne dei selvatici oggetto di abbattimenti selettivi
- La natura attraverso i parchi (Regione Piemonte, Parchi Nazionali del Gran Paradiso e degli Abruzzi) Parco La Mandria 22-23-24 settembre

Soggetti coinvolti: Associazioni indicate nel precedente punto *4.3. Servizi al pubblico*, Comuni del territorio.

Per gli eventi presso il Parco La Mandria è inoltre costante la collaborazione con il Consorzio Residenze Reali Sabaude.

Per gli eventi presso il Parco di Stupinigi tale collaborazione è attiva con la Fondazione Ordine Mauriziano.

Risultati ottenuti: incremento della fruizione sostenibile e della promozione delle aree protette gestite, raggiungendo le circa 30.000 persone partecipanti agli eventi, oltre a quelle raggiunte dai relativi materiali e mezzi informativi.

➤ **Per quelli ricevuti indicare gli sponsor, le iniziative realizzate.**

Per la realizzazione delle iniziative non sono state sostenute specifiche spese.

Nel 2023 l'Ente ha ricevuto € 14.000 dalla società Suzuki Italia finalizzata alla posa nuovi alberi lungo la sentieristica del Parco La Mandria (ove il maltempo ne ha aveva abbattuto un buon numero). Con tale somma sono stati acquistati e messi a dimora 72 nuove piante appartenenti a specie autoctone in grado di aumentare i livelli di biodiversità della zona e nel contempo contribuire al miglioramento ambientale, paesaggistico e fruitivo

6 INTERVENTI DI TUTELA, GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

6.1 TUTELA E GESTIONE DEL PATRIMONIO NATURALE

➤ 6.1.1 Flora e gestione forestale

Fornire un quadro sintetico delle iniziative attuate e dei risultati conseguiti nell'anno (es. studi e ricerche, interventi) in attuazione delle finalità di conservazione e gestione previste dalla normativa vigente.

Specificare uscite € ed entrate € derivanti. Specificare se si tratta di progetti comunitari, nazionali o regionali.

Gestione forestale delle aree di proprietà regionale dei Parchi La Mandria e Stupinigi volta alla miglior conservazione dei più significativi residui di foresta della Pianura Padana quercu-carpineteto.

L'Ente ha gestito direttamente gran parte della proprietà regionale della Mandria (1780 ettari) e di Stupinigi (1732 ettari), garantendo un corretto equilibrio tra tutela ambientale e fruizione pubblica e turistica, tramite la zonizzazione delle aree (alcune ad accesso esclusivamente guidato secondo diversi gradi di accessibilità) e le seguenti azioni:

- costante attività di monitoraggio e gestione delle alberate, interferenti con le strutture, i percorsi e le aree fruibili: sono oltre 2300 gli alberi singolarmente monitorati in Mandria e quasi 1200 in Stupinigi, relativamente a viali e aree di sosta fruiti dal pubblico. In particolare si attua una metodologia messa a punto nel manuale "Sicuramente Alberi" redatto e condiviso da tecnici dei Parchi e dei Comuni: monitoraggio degli alberi lungo percorsi e aree aperte al pubblico a cadenza annuale, biennale e triennale, in funzione delle varie situazioni, con ricontrolli intermedi nelle situazioni più critiche; approfondimenti visivi e strumentali circa la stabilità degli esemplari di maggiore interesse naturalistico, secondo la metodologia di indagine consolidata di VTA (visual tree assesment); esecuzione di interventi di manutenzione studiati pianta per pianta e mirati alla conservazione degli alberi di pregio, portatori di biodiversità, come quelli di specie autoctone, con un buon diametro e ancor più se ricchi di cavità e senescenti. Per tali esemplari, dovendo essere mantenuti, pur se presenti sulla viabilità del Parco, ove sia stato misurato un rischio di un certo livello di propensione al cedimento, si procede con opportuni interventi, quali potatura con rimonda rami secchi, sbrancatura, contenimento della chioma, riduzione a totem (ossia eliminando tutta o quasi la parte aerea dell'albero con il rilascio del solo tronco) ed eventualmente al posizionamento di funi di consolidamento di tipo statico o dinamico o di puntelli che, in caso di cedimento, ne orientino strategicamente la caduta al di fuori di percorsi o aree aperte alla fruizione. Per gli esemplari non di pregio, come quelli di specie esotiche, a rischio rilevante di cedimento, si procede all'abbattimento dopo un'attenta verifica sull'eventuale presenza di specie protette. Nel Parco La Mandria, essendo possibile un maggior controllo, si chiude l'area regionale alla fruizione pubblica in presenza di condizioni meteo avverse.

Il costo della gestione in oggetto è stato nel 2023 pari a € 104.057,81 (per servizi tecnici specialistici di analisi, potature, mezzi operativi), esclusi i costi del personale dell'Ente e delle squadre regionali.

- vendita del legname "in piedi" comprensiva della vendita di cippato derivato dalla triturazione delle ramaglie e del materiale di risulta delle potature, ricavato sia dalle attività gestionali che da interventi di riqualificazione ambientale straordinari, mediante procedure ad evidenza pubblica. Nel corso del 2023 ciò ha prodotto un introito accertato per € 54.147,70 al lordo degli oneri fiscali.

- ogni anno vengono effettuate piantumazioni, con specie autoctone (in particolare querce, carpini, pioppi bianchi, tigli, salici), per ripristinare filari e aree boscate, e altresì per finalità anche paesaggistiche, nei pressi delle strutture gestite. Come nell'anno precedente, anche nel 2023 in particolare è proseguita la posa a dimora di migliaia di alberi nell'ambito di progetti di riforestazione urbana (come descritto più avanti nei progetti di rilevanza nazionale, finanziati dal c.d. Decreto Clima). Un'iniziativa speciale ha riguardato la ricostituzione di un viale con la messa a dimora di nuovi alberi a seguito di donazione (precedentemente descritto al punto "sponsorizzazioni e patrocini"). Si è inoltre proseguito nella sostituzione di fallanze garantite da appalti di fornitura affidati in precedenti annualità.

Gestione superfici agricole prative e a seminativo nei Parchi La Mandria e Stupinigi

Sono state affidate in affitto agrario le superfici prative di proprietà regionale, garantendone la conduzione a prati stabili sfalciati, per la loro valenza storico paesaggistica e ambientale.

Nel Parco La Mandria complessivamente le superfici regionali interessate sommano nel 2023 a 370 ettari. Il canone per l'annata agraria, in Mandria, a seguito della gara esperita alla fine del 2016, varia da un minimo di € 149,67/ha (oltre a rivalutazione istat) per prati non irrigui in zone a fruizione pubblica, fino ad un massimo di € 276/ha (oltre a rivalutazione istat) per prati irrigui. L'introito annuale è stato accertato in € 102.240,00. Si evidenzia che i contratti di concessione prevedono divieti nell'impiego di fertilizzanti chimici e limiti in merito alla risarcibilità prevista dalla normativa regionale per danni da fauna selvatica. Altro limite riguarda il transito lungo la viabilità pubblica ciclo-pedonale del Parco nelle giornate festive, che nel periodo di bella stagione è di norma ristretto a determinate fasce orarie.

L'affidamento delle superfici prative è volto al loro mantenimento, considerato che nella pianura piemontese è in corso una progressiva riduzione dei prati permanenti a favore dei seminativi e di prati avvicendati intensivi per motivi economici e che questa rarefazione rende ancora più pressante la tutela e il mantenimento in buono stato dei prati permanenti. Inoltre tali prati hanno un insostituibile valore paesaggistico, nonché la funzione di

costituire altrettanto indispensabili nicchie trofiche complementari alle superfici boscate circostanti, in funzione di tutelare la massima biodiversità possibile all'interno del "sistema Parco". I contratti di concessione di superfici prative stipulati da questo Ente hanno previsto espressamente l'obbligo da parte del concessionario di ridurre, al di sotto di limiti definiti, le richieste di risarcimento dei danni provocati dalla fauna selvatica alle colture, fissando il limite della richiedibilità di risarcimento dei danni annualmente provocati dalla fauna in 740 €/ha annui per prati irrigui e a 383 €/ha annui per prati asciutti, dando atto che tali importi corrispondono all'utile massimo d'impresa ad ettaro, ottenibile dalla coltivazione delle superfici prative interne al parco, come risulta dalla "Valutazione analitica delle redditività delle superfici prative presso la proprietà regionale del Parco La Mandria". E' pertanto stato valutato che con i tetti di risarcimento così prefissati verrebbe attuato un considerevole risparmio anche dal punto di vista dell'economia del "sistema", portando ad una differenza ricavi-costi per il mantenimento delle superfici, al netto del pagamento dei risarcimenti danni, inferiore a quella da sostenersi nell'ipotesi della conduzione mediante contoterzisti, e inoltre senza ulteriori costi di organizzazione, commercializzazione e, soprattutto, di ripristino delle superfici danneggiate.

La gestione delle superfici prative è affidata a concessionari individuati tramite procedura di evidenza pubblica tra le aziende agricole presenti sul territorio, e avuto riguardo al mantenere un diritto di prelazione per i concessionari già affittuari dei terreni, prescrivendo una gestione maggiormente responsabile, che comprenda altresì la manutenzione della rete irrigua, ove presente, il favorire la costituzione della fascia ecotonale lungo i margini di connessione con le aree boscate, l'utilizzo di ammendati ammessi per l'agricoltura biologica e tecniche di concimazione che riducano la dispersione non controllata di nitrati, il rispetto di buone pratiche volte a limitare le interferenze con i visitatori del parco e con la fauna selvatica presente.

Sono state inoltre individuate delle superfici prative, per un'estensione complessiva di circa 45 ettari, maggiormente vocate ad una gestione naturalistica, nelle quali i tagli sono ancor più limitati e l'unico apporto concimante è dato dal rilascio di parte della biomassa prodotta. Inoltre su tali superfici è prevista la totale rinuncia al risarcimento di danni provocati dalla fauna selvatica. Le concessioni hanno durata decennale (con decorrenza dal novembre 2016), dando atto che eventuali investimenti concordati sui beni oggetto della concessione potranno portare a proroga o rinnovo.

Nel Parco di Stupinigi complessivamente le superfici regionali interessate sommano a 873 ha circa, con un buon grado di fertilità. Il canone annuo varia da un minimo di € 362/ha (oltre rivalutazione istat) per fondi con manutenzione straordinaria degli immobili rurali a carico dell'affittuario, fino ad un massimo di € 418/ha (oltre rivalutazione istat). L'introito annuale è indicato nel successivo paragrafo di gestione dei beni culturali, in quanto nel caso di questo Parco è dovuta dall'affittuario anche per l'utilizzo delle storiche cascate di servizio al fondo, di cui ha in carico la manutenzione ordinaria e straordinaria.

Le attività gestionali del verde, per efficacia ed economia sono svolte in gran parte tramite convenzione con le Aziende Agricole locali nell'ambito della normativa speciale vigente, modalità che permette di effettuare anche attività di controllo della vegetazione in prossimità di strade veicolari perimetrali in collaborazione con Città Metropolitana.

Il servizio di pulizia del Parco di Stupinigi dai rifiuti urbani rilasciati dai fruitori, viene eseguito tramite inserimento occupazionale in cooperative sociali di personale svantaggiato tramite bandi di gara riservati, come previsto dalla normativa vigente.

L'attività gestionale descritta rientra nella ordinaria gestione.

Interventi straordinari forestali nel Parco La Mandria a seguito di temporale di fortissima intensità.

Negli ultimi anni sono aumentati i fenomeni meteorologici di forte intensità. Nel 2023 non vi è stato un evento dell'intensità di quello del 30 giugno 2022, tuttavia alcuni episodi di forte vento hanno prodotto danni alla componente sia forestale che edilizia del Parco La Mandria. Appena cessata l'emergenza (in cui il parco è stato chiuso al transito ciclo-pedonale) è intervenuta la squadra dell'ente per la rimozione di diverse piante cadute e di ripristino di elementi sulle coperture dei fabbricati.

Irrigazioni di soccorso

Dato il mutamento climatico che determina prolungati periodi di siccità e le molte giovani piante in questi anni messe a dimora, si è provveduto alla manutenzione e rimessa a punto di carro botte, in uso al servizio manutenzione dell'Ente (per una spesa di € 5.429,00)

Fornitura e posa di biostuoie inverdite con vegetazione acquatica

Dati i lavori pregressi che hanno interessato il sistema di canalizzazione artificiale del lago grande de La Mandria, che abbassando il livello dell'acqua avevano prodotto un depauperamento della vegetazione ripariale, si è

provveduto al relativo ripristino, mediante fornitura e posa di biostuoie su isole galleggianti, con impegno di spesa di € 8.948,00.

Manutenzione straordinaria del sistema di regimazione idrica della prima lanchetta del Lago Grande

L'intervento, finalizzato al per mantenimento della zona umida denominata "beccaccinaia", si è reso necessario a seguito di danni meteorici ed è consistito in:

- 1) Sostituzione paratoie e griglie danneggiate, a ripristino della situazione precedente
- 2) Intervento di verifica e sistemazione di tutte le opere in cemento e della sponda in palificata dell'uscita per una spesa totale di € 3.355,00

Interventi straordinari forestali nel Parco di Stupinigi

Relativamente al Parco di Stupinigi nel 2023 si sono effettuati, mediante appalto, interventi di eliminazione di specie arboree esotiche invasive presso la proprietà regionale, in particolare per la specie "prunus serotina" per € 4.983,75.

➤ **6.1.2 Fauna**

Fornire un quadro sintetico delle iniziative attuate e dei risultati conseguiti nell'anno in attuazione delle finalità di conservazione e gestione previste dalla normativa vigente (es. studi e ricerche, censimenti, abbattimenti, catture). In caso di abbattimenti (es. cinghiale) specificare n° capi abbattuti, introiti ottenuti, eventuali problematiche e conflittualità conseguenti. Indicare l'entità dei danni connessi alla presenza della fauna selvatica. Specificare se si tratta di progetti comunitari, nazionali o regionali.

Monitoraggio di specie e habitat ex art. 17 Direttiva Habitat

I monitoraggi sono stati implementati con nuove ricerche, incentrate su specie e aree di interesse, in particolare nell'ambito dell'elaborazione dei Piani naturalistici dei parchi La Mandria e Stupinigi (finanziati mediante PSR 7.1.2) tuttora in corso. Specifiche campagne di monitoraggio e ricerca hanno inoltre riguardato:

- Rettili: monitoraggio affidato a erpetologo al di fuori delle aree già oggetto di studio per i piani menzionati (impegno di spesa per € 8.437,52)
- Anfibi: effettuazione di analisi chimiche su campioni biologici per indagare l'epidemia di chitridiomicosi nelle aree protette gestite, affidate all'Istituto Zooprofilattico (impegno di spesa € 4.270,00). E' stata così accertata la diffusione della micosi in gran parte delle aree protette gestite.
- Chiroteri: mediante personale esperto e acquisto di nuova attrezzatura finanziata dal contributo del 5 per 1000 per la ricerca (acquisto di registratore acustico per pipistrelli e relativi accessori, spesa di € 1.941,60) sono state indagate le aree e strutture più vocate ad ospitare colonie e svernamenti, con la scoperta, tra l'altro di un'importante colonia nel Parco La Mandria presso un edificio dismesso da lungo tempo. Le risultanze sono agli atti dell'Ente.
- Coleottero Osmoderma eremita: come negli scorsi anni è stato condotto il monitoraggio tra giugno e luglio. Sono state prese in esame aree nel Parco La Mandria e nel Parco di Stupinigi.
- Lupo: è proseguito il monitoraggio in tutte le aree di competenza. In tale ambito si è tenuta una serata divulgativa.

(V. ALLEGATO 3: Approfondimenti su ricerche e monitoraggi naturalistici)

Centro di referenza per l'ittiofauna (CRIP)

Nell'ambito dei Centri di referenza faunistica istituiti dalla Regione Piemonte, l'ente ha proseguito nell'attività di Centro di referenza per l'ittiofauna, in associazione ad altri enti parco.

Convenzioni con vari Dipartimenti Universitari per esercitazioni con gli studenti e stage, in ambito naturalistico:

Convenzione con l'Università di Torino - Dipartimento di Scienze Veterinarie

La convenzione è attiva per lo svolgimento di ricerche scientifiche di comune interesse, volte in particolare alla stima di densità/abbondanza degli ungulati nel Parco La Mandria e sue correlazioni con l'epidemiologia delle malattie della fauna ritenute d'interesse per entrambi gli enti.

Convenzione con l'Università di Torino - Dipartimento di Scienze della Vita e Biologia dei Sistemi Universitari per attività di ricerca (DBIOS)

La convenzione è attiva per varie collaborazioni nell'ambito della ricerca scientifica e per esercitazioni di tipo didattico nel campo del monitoraggio e della conservazione dei vertebrati.

Convenzione con l'Università degli studi di Sassari per lo svolgimento di attività didattica pratica integrativa e formativa, nell'ambito di studio del Dipartimento di medicina veterinaria.

TIROCINI (CURRICULARI) OSPITATI NELL'ANNO 2023			
PERIODO DEL TIROCINIO		numero tirocinanti	AREA/ SERVIZIO
DAL	AL		
15/10/2022	31/01/2023	1	Ambiente
11/11/2022	30/09/2023	1	Vigilanza

TIROCINI EXTRACURRICULARI: negli ultimi mesi del 2023 sono stati avviati n. 2 tirocini extracurriculari (per una persona laureata in scienze forestali e una laureata in scienze naturali), in convenzione con l'Università degli Studi di Torino (tramite pubblicazione di bando), per il periodo di mesi 6.

Attività PTCO (Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento) sono state effettuate con n. 2 studenti dell'Istituto Agrario Dalmasso di Pianezza convenzionato con l'Ente.

Contenimento della fauna ungulata (piani vigenti)

- cinghiali abbattuti nel 2023: n. 640
- cervi e daini abbattuti nel 2023: n. 47

Gli abbattimenti sono curati dai guardiaparco dell'Ente, secondo i metodi previsti dal Piano vigente per il contenimento.

L'eviscerazione è anch'essa effettuata dai guardiaparco, presso il Centro di Sosta della selvaggina, ai fini della successiva vendita. Introiti relativi alla vendita: € 42.115,59 (di cui € 1.124,00 derivanti da abbattimenti di altri enti parco convenzionati)

Le principali problematiche hanno riguardato la sostituzione di guardiaparco cessati dal servizio, avvenuta dopo diversi mesi (nel 2024) a seguito di approvazione da parte della regione del Piano dei fabbisogni del personale. In effetti, pur potendo impiegare "operatori formati" in ausilio, buona parte delle catture avviene con l'uso di gabbie innescate e controllate dai guardiaparco. Inoltre l'impiego di "operatori formati" può avvenire solamente con la diretta sorveglianza dei guardiaparco che debbono essere presenti per ragioni di tutela e di sicurezza pubblica.

Si precisa che da alcuni anni l'Ente Parco collabora con la Città metropolitana di Torino, come supporto tecnico nella redazione delle perizie per l'accertamento dei danni provocati dalla fauna selvatica alle colture agrarie.

Interventi di miglioramento dell'efficacia degli interventi volti al depopolamento della specie cinghiale e del relativo monitoraggio, ai fini della gestione dell'emergenza della Peste suina africana

In attuazione dei provvedimenti regionali straordinari, l'Ente ha provveduto alla predisposizione settimanale della programmazione degli interventi di abbattimento della specie cinghiale mediante apposita tabella sulla piattaforma regionale chiamata "Nembo", ove sono anche caricati tempestivamente i dati degli abbattimenti.

Gli interventi di abbattimento sono stati costanti per tutto l'anno (gabbie sempre in funzione e uscite quotidiane), anche se il numero complessivo di capi abbattuti è in diminuzione rispetto al precedente anno, stante un minor numero di animali presenti, come risulta dai dati dei danni accertati, più che dimezzati rispetto alla media degli ultimi anni.

E' stato altresì definito apposito accordo avente ad oggetto: CONVENZIONE PER LA COOPERAZIONE NEGLI INTERVENTI DI CATTURA E PRELIEVO DI CINGHIALI (Sus scrofa), tra l'EGAP dei Parchi Reali, l'EGAP del Po Piemontese, l'EGAP delle Alpi Cozie e la Città Metropolitana di Torino, approvato dal Consiglio dell'Ente con la già citata Deliberazione n. 30 dell'1/12/2023.

Nell'ambito della cooperazione è stato definito ulteriore specifico accordo tra questo ente e l'EGAP del Po Piemontese per il conferimento di carcasse di cinghiale presso il centro di sosta che l'Ente gestisce nel Parco La Mandria. La sperimentazione attuata nella seconda metà del 2023 ha dato buon esito.

Contenimento Nutrie:

In attuazione del Piano di controllo, si sono svolte attività di contenimento a cura del personale dell'Ente (n. capi abbattuti nel corso del 2023: n. 46).

Monitoraggio Scoiattolo grigio

Come è noto tale specie è oggetto di interventi volti a limitarne l'espansione.

Mentre nel Parco di Stupinigi non sono previsti interventi, poiché la specie è ormai insediata, nel corso del 2013 sono stati svolti interventi di monitoraggio e conseguenti abbattimenti nel Parco della Mandria. Il monitoraggio alla Mandria, negli anni successivi non ha evidenziato presenze e pertanto non sono stati effettuati abbattimenti.

6.1.3 Altre attività

Fornire un quadro sintetico delle iniziative attuate e dei risultati conseguiti nell'anno (es. studi e ricerche, interventi) in attuazione delle finalità di conservazione e gestione previste dalla normativa vigente. Specificare uscite ed entrate derivanti. Specificare se si tratta di progetti comunitari, nazionali o regionali.

Gestione corsi e diritti d'acqua afferenti alla proprietà regionale della Mandria e di Stupinigi

L'Ente ha curato la gestione delle risorse idriche dipendenti dal controllo della rete di canali di competenza. A tal fine ha tenuto i rapporti con i Consorzi irrigui (in cui l'ente è rappresentato) e ha gestito una Coutenza convenzionata con altri operatori pubblici e privati, anche per iniziative di tipo manutentivo.

Relativamente alla manutenzione dei canali afferenti alle proprietà regionali (in Mandria e Stupinigi) è proseguita la manutenzione ordinaria e straordinaria per migliorare i flussi idrici a vantaggio anche di ambienti tutelati.

Trattasi di attività rientrante in progetti regionali.

Studio e progetto per la conservazione e miglioramento della biodiversità del Viale dei Roveri nell'area regionale del Parco La Mandria.

Un devastante temporale nel 2022 ha abbattuto gran parte delle secolari querce (farnie) del Viale dei Roveri, dichiarato dalla Regione "monumentale" per l'importanza storica ed ecologica. Al fine di preservare la biodiversità presente nelle querce rimaste e nel legname di risulta (in particolare entomofauna forestale) è stato ricercato apposito finanziamento per attuare gli interventi progettati in collaborazione ad esperti dell'Università di Pavia, che ha definito modalità per riposizionare adeguatamente il legname, creare zone di divulgazione scientifica, realizzare cassette nido per specie particolarmente tutelate e intervenire con nuovi metodi sulle querce esotiche presenti per favorirne la cavitazione per migliorare la biodiversità dell'area. La spesa prevista, di circa € 30.000, è stata inserita in proposte di compensazioni ambientali rivolte a imprese interessate mettendo a punto apposite convenzioni.

6.2 TUTELA E GESTIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE

Fornire un quadro sintetico delle iniziative attuate e dei risultati conseguiti nell'anno in attuazione delle finalità di conservazione e gestione previste dalla normativa vigente (es. studi e ricerche, interventi conservativi, di restauro, di recupero, scavi archeologici). Specificare se si tratta di progetti comunitari, nazionali o regionali.

Gestione manutentiva e programmata degli edifici in uso nel Parco La Mandria e della sede operativa di Stupinigi (beni di interesse culturale: Casotti Ponte Verde, Uffici presso Borgo Castello della Mandria, Cascina Comba, Chiesa di S. Giuliano, nonché alla sede operativa in Stupinigi):

- manutenzione fosse biologiche;
- manutenzione programmata elevatori (Castello, Uffici G.P.);
- manutenzione programmata centralino telefonico, sistemi di sicurezza e impianti antintrusione, videosorveglianza, rilevazione fumi;
- manutenzione impianti di riscaldamento e incarico 'terzo responsabile';
- manutenzione programmata impianti elettrici (compresi cancelli e sbarre elettrificate) e gruppi di continuità;
- manutenzione programmata impianti tecnologici elettrici ed elettronici, termici e aeraulici,
- stoccaggio, conferimento per smaltimento rifiuti prodotti dalla fruizione dell'area regionale e da rottami ferrosi.

Si osserva che per altri immobili oggetto di concessione a privati (Cascina Prato Pascolo, Cascina Brero, Ciabot, Cascina Grangetta, Casetta Remondino, Cascina Oslera, Cascina Rampa, Cascina Fornace, Cascina Vittoria) tali interventi sono stati affidati al concessionario. Si precisa che Villa Ghia è concessa alla Città Metropolitana a fronte di un canone di € 2.000 annui, con assunzione a carico del concessionario della manutenzione ordinaria, oltre che delle utenze.

ATTIVITA' di FUNZIONAMENTO (di rilievo regionale)

Vigilanza notturna, tramite ditta specializzata, di beni regionali di pregio e dei cancelli di ingresso, nel Parco La Mandria e di beni regionali non utilizzati/affittati nel Parco di Stupinigi.

A seguito della riduzione dell'organico dei guardiaparco, il servizio di vigilanza notturna nel Parco La Mandria è stato esternalizzato ed affidato a ditta di vigilanza privata, per una spesa su base annua di € 3.272,77.

Negli edifici di proprietà regionale in Stupinigi, a seguito del verificarsi in passato di spiacevoli episodi di occupazione abusiva e di furti, ed essendo area priva di presidio fisso di vigilanza dell'Ente, da anni è affidato in appalto un servizio di sorveglianza sugli immobili anche notturno, a ditta specializzata, per una spesa su base annua di circa € 7.091,34 ricavata dai proventi del complesso.

ATTIVITA' di FUNZIONAMENTO (di rilievo regionale)

Piccoli lavori di consolidamento e manutenzione straordinaria di tipo edilizio per conservazione del patrimonio in gestione.

Sono stati realizzati vari ulteriori lavori per la conservazione del patrimonio regionale in gestione e miglioramento degli standard di sicurezza, per una spesa complessiva di circa € 37.000,00, tra cui:

- Ripristino del muro di cinta presso l'ingresso di Cascina Oslera a seguito di danni causati da incidente automobilistico nell'ottobre 2023, mediante appalto in via d'urgenza, per € 15.149,50, richiesti a rimborso all'assicurazione coinvolta;
- Piccole manutenzioni straordinarie a Cascina Brero per sostituzione valvole radiatori, posa di testine termostatiche, sostituzione pulsantiera servo scala e disconnettore della Centrale termica (responsabile di fuoriuscita d'acqua potabile dal sistema idrico della cascina) per una spesa di circa € 2.500,00.
- Impianto di ventilazione e condizionamento del vano tecnico dell'Ente, per una spesa di € 4.761,66.
- Sostituzione di recinzione di chiusura di un terreno e interventi accessori in località Orto Dassano, su richiesta della proprietà regionale, per una spesa di € 11.590,00
- Posa di sbarra metallica di chiusura per interdizione automezzi nel Parco naturale di Stupinigi in Nichelino, per una spesa di € 2.928,00
- Manutenzione straordinaria della Casetta del peso presso l'ingresso di Ponte Verde (proprietà regionale) mediante acquisto di materiali per circa € 1.000,00

Manutenzione straordinaria e riqualificazione del principale accesso al parco e al Borgo Castello: ingresso Ponte Verde e Casotti di guardia.

Nel 2023 sono stati affidati i lavori per le opere di restauro e riqualificazione del principale ingresso al parco regionale La Mandria (detto di Ponte Verde), per accogliere in modo adeguato i visitatori al parco e al Borgo Castello, rientrante tra i beni classificati Patrimonio dell'Umanità. Il progetto, che ha ottenuto il parere favorevole degli enti di tutela in conferenza dei servizi, ha definito in dettaglio il corretto recupero dell'immobile per la prima accoglienza del pubblico e per la gestione e controllo dell'ingresso più funzionali a garantire anche la sicurezza dei frequentatori del parco attraverso l'installazione di nuovi impianti tecnologici. Tra i principali interventi vi sono: ripristino del tetto del fabbricato di valle e posa di impianto linea vita, restauro delle facciate esterne (rimozione dell'intonaco non più coeso, rifacimento del paramento esterno con malte di calce idraulica e successiva tinteggiatura a calce, riprendendo le tessiture e coloriture originali), realizzazione di nuovo servizio igienico nel casotto di monte, riqualificazione energetica dei casotti attraverso posa di nuovo impianto di riscaldamento funzionale ad entrambi i fabbricati alimentato mediante pompa di calore. Vi è stata la predisposizione di cavidotti tecnici di collegamento tra i due casotti, funzionali alla ottimizzazione degli impianti di riscaldamento, elettrici, trasmissione dati, telefonia, videosorveglianza, controllo accessi, illuminazione, adduzione acqua e scarico reflui. Nel fabbricato di valle sono stati posati pannelli per l'isolamento termico funzionali al miglioramento energetico dei locali e alla sostituzione dei serramenti esterni di entrambi i fabbricati con elementi a taglio termico, in legno e della medesima fattura di quelli esistenti. Anche i cancelli storici di ingresso hanno richiesto restauri, consolidamenti e migliorie. Il sistema di automazione dell'accesso è stato adeguato, sono stati ammodernati gli impianti di controllo, citofonico, di videosorveglianza e illuminazione esterna. Si intende installare segnaletica informativa di avvicinamento funzionale ad evitare maggiormente le interferenze tra flussi ciclo-pedonali e mezzi motorizzati. Il progetto esecutivo, approvato a fine marzo 2023 ha previsto un quadro tecnico-economico ammontante a € 645.000,00.

Videosorveglianza aree adibite a parcheggio nell'area regionale del Parco La Mandria.

In collaborazione con la Città di Venaria Reale, sulla base di apposita convenzione, è stato installato l'impianto di videosorveglianza collegato alla rete cittadina presso due aree adibite a parcheggio gestite dall'ente, all'ingresso di Ponte Verde e all'ingresso di Cascina Brero. L'impianto è finalizzato a migliorare la sicurezza a maggior tutela sia del patrimonio regionale che dei fruitori. L'intervento è stato finanziato dall'Ente (spesa di realizzazione di € 9.900,00 e

utenze elettriche per circa € 800,00-1.000,00 all'anno) e gli impianti sono stati posti convenzionalmente in uso e gestione al comune che ha una monitorata rete cittadina. L'intervento si è concluso e il sistema è regolarmente stato messo in funzione nel 2023.

Gestione del patrimonio regionale del Compendio di Stupinigi

Con riferimento al patrimonio regionale di Stupinigi (Beni di interesse culturale e in buffer zone UNESCO), nel perseguimento delle finalità di conservazione e gestione, in attuazione della delega regionale alla gestione amministrativo-contrattuale l'Ente ha svolto le azioni seguenti:

Gestione contrattuale di contratti di affitto agrario: n. 21 contratti in corso, per una superficie complessiva di circa 810 ettari, comprensivi di dodici fabbricati rurali.

Gestione contrattuale di contratti di locazione non abitativa: n. 6 contratti, relativi a esercizi pubblici di ristorazione, commerciali o uffici e n. 5 contratti per locali, aree esterne e depositi.

Gestione contrattuale di contratti di locazione abitativa: n. 9 contratti.

Gestione contrattuale per comodato d'uso immobili: n. 2 contratti.

L'Ente nel 2023 ha inoltre in tale ambito:

- Effettuato la riscossione dei canoni in Stupinigi (per complessivi € 485.846,87), oltre al recupero a rimborso delle utenze non direttamente intestate agli utenti.
- Garantito, su autorizzazione regionale, piccoli interventi di tipo manutentivo straordinario presso gli immobili mediante autorizzazione dei conduttori a scomputo sul canone di locazione.
- Proseguimento nel supporto alla Regione per l'individuazione delle modalità operative volte al recupero dei fabbricati storici, anche coinvolgendo i comuni del territorio.

Per migliorare l'operatività della sede dell'ente collocata nel Parco di Stupinigi (in Nichelino) nel 2023 è stata migliorata la connessione dati mediante specifico affidamento di servizio internet in fibra ottica 100/100.

Interventi ordinari e straordinari di mantenimento della viabilità interna nelle proprietà regionali del Parco della Mandria e di Stupinigi

Nell'area regionale del Parco La Mandria tali interventi manutentivi, sia ordinari (riparazione sedi viarie, sgombero neve e spargimento sale, sfalcio banchine, ecc..) che straordinari (ripristino viabilità, nuova segnaletica e arredo viario, ecc.) sono stati curati dall'Ente mediante acquisto di materiali di consumo, come ghiaia, sale e impiego del proprio personale e mezzi d'opera. Sono inoltre stati acquistati, come ogni anno, oltre che arredi per il Parco e legname idoneo a installare staccionate con l'impiego del proprio personale.

Nell'area regionale del Parco di Stupinigi, si sono attuati i necessari interventi mediante affidamento alle aziende agricole locali affittuarie, fortemente collaborative in tal senso, per una spesa di circa € 45.000,00.

Progetto "Mantenere la Verde Bellezza - Sistema delle Rotte di Caccia Juarriane del Parco naturale di Stupinigi"

Questo progetto, elaborato dagli uffici dell'Ente, è stato candidato nel Bando della Fondazione Compagnia San Paolo denominato PRIMA (Prevenzione Ricerca Indagine Manutenzione Ascolto per il patrimonio culturale), dedicato alla strutturazione e realizzazione di piani di manutenzione programmata e conservazione preventiva di sistemi di beni e mira a diffondere la cultura della manutenzione a scapito dell'intervento emergenziale. Il progetto candidato dall'Ente, è risultato vincitore al primo posto della FASE 1 del bando in oggetto, con assegnazione del contributo di € 25.000, destinato al censimento del patrimonio arboreo e verifica della sua stabilità e georeferenziazione e per la redazione di disciplinare di uso e manutenzione programmata dei beni. Successivamente l'Ente ha candidato il piano manutentivo nella FASE 2 del medesimo bando risultando assegnatario di € 220.000 distribuiti su di un triennio.

Oggetto di piano di manutenzione sono i seguenti beni individuati per la loro valenza paesaggistico-culturale ed ambientale:

1. Rotte juarriane denominate Entennoir dei prati , Rotta storta ed altre rotte connesse, secondarie ed afferenti, ad uso ciclopedonale
2. Rotta Priora e rotte connesse ed afferenti, su cui prevenire un eccessivo disturbo antropico dell'ambiente naturale.
3. Rotte Chisola e Niccolò con presenza di alberate storiche di pioppi cipressini , soggette a specifica tutela;
4. Rotta Reale o Seppea;
5. Alberate storiche di Strade Vinovo e Cimitero e rotonda Palazzina

La proposta intende attivare un piano di manutenzione programmata sul sistema di beni che permetta di preservare l'integrità degli stessi nel rispetto delle diverse specificità e valenze:

- La fruibilità ciclopedonale ed equestre su Rotte ad uso promiscuo, con transito di mezzi agricoli;
- L'accessibilità alle aree di maggiore tutela ambientale, in coerenza con le esigenze di gestione ambientale e tutela della biodiversità;
- La tutela delle valenze paesaggistiche delle Rotte di Caccia e delle alberate storiche afferenti;
- Garantire con adeguati standard di manutenzione la inclusività della fruizione e la percezione di sicurezza della popolazione.

6.3 PROGETTI E INIZIATIVE DI SVILUPPO SOSTENIBILE

6.3.1 Progetti comunitari, nazionali e regionali

Per ogni progetto

- Sintetica descrizione
- Parternariato
- Visibilità dell'iniziativa in ambito locale, regionale, nazionale e internazionale
- Descrivere brevemente gli impatti generati relativamente a:
 - Ambiente (es. aumento conoscenze sulla biodiversità, sul patrimonio naturale, conservazione sulle specie vegetali ed animali e/o miglioramento del paesaggio, risparmio energetico, valorizzazione degli aspetti ambientali, storici dell'area)
 - Economico (es. investimenti attivati a seguito del progetto)
 - Sociale (es. coinvolgimento nell'iniziativa di associazioni enti locali, scuole, altri enti di gestione aree protette, miglioramento della fruizione da parte di fasce protette)
 - Occupazionale

Riforestazione delle aree ex pioppeti nel Parco La Mandria, per migliorare la qualità dell'area e il livello di biodiversità.

Nell'area di proprietà regionale del Parco La Mandria gli ex pioppeti clonali sono in corso di conversione in bosco naturale, accanto a quello che è uno degli ultimi lembi di foresta che una volta ricopriva l'intera Pianura Padana.

Grazie alle risorse messe a disposizione dal Ministero per la transizione ecologica con due bandi emessi in attuazione del Decreto "Clima", l'Ente Parchi Reali, in collaborazione con la Città Metropolitana di Torino, ha ricostituito un bosco naturale su di aree di complessivi 20 ettari site in Comune di Druento e visibili lungo la rotta ciclo-pedonale che porta alla Cascina Peppinella. Si tratta di appezzamenti acquisiti dalla Regione nel 1995 insieme alla "Tenuta dei Laghi", ove il precedente proprietario coltivava pioppi (detti "clonali"), alberi da tempo maturi e in buona parte già a terra. Per ricostituire il bosco naturale, dopo aver eliminato i pioppi e le specie esotiche invasive, si è provveduto a mettere a dimora giovani piante di specie idonee, infittendo la scarsa rinnovazione di specie autoctone già presenti. Lo scopo è la creazione di foreste urbane e periurbane con valenze ambientali e sociali, per la riqualificazione dell'area e il miglioramento dei livelli di qualità dell'aria. Nel 2023 sono state messe a dimora 11.247 piantine (completando il contingente previsto). Questo progetto fa parte di una più ampia rosa di 5 progetti riguardanti diversi macroambiti (oltre al Parco La Mandria, anche il Parco del Po, e una ventina di Comuni dell'area metropolitana) coordinati dalla Città Metropolitana di Torino tutti approvati nell'ambito di una graduatoria nazionale. Oltre ai lavori di riforestazione, dovrà essere garantita la manutenzione e la sopravvivenza delle giovani piante per i primi sette anni di impianto.

Nel progetto sono state coinvolte alcuni gruppi-classe di scuole dei vicini Comuni del Parco, che hanno visitato il sito e "piantato" con l'aiuto di personale dell'Ente dei piccoli alberelli seminati e nati in classe. Inoltre è stata stipulato protocollo d'intesa con l'Associazione Legambiente Nazionale APS (Rete associativa ETS) aderendo al progetto Life Terra, che si occupa degli eventi di messa a dimora di alberi realizzati nel periodo di durata del progetto stesso (01.07.2020 – 30.06.2025), promuovendone la realizzazione attraverso i canali di comunicazione del progetto LIFE Terra (sito web, newsletter, social media, stampa).

Sul posto la visibilità del progetto è stata data con l'ideazione e la posa di bacheche riportanti pannelli dedicati alla divulgazione delle ragioni e degli obiettivi perseguiti. Inoltre l'Ente ha curato la visibilità dell'iniziativa tramite comunicati, informazioni su web, post su profili social e conferenze pubbliche.

Ricostituzione di habitat forestali comunitari: eliminazione della specie esotica invasiva quercia rossa in popolamenti puri e rimboschimento con specie autoctone presso la proprietà regionale del Parco La Mandria.

Il piano di gestione del sito Natura 2000 ZSC 1110079 LA MANDRIA (adottato con Deliberazione del Consiglio dell'Ente n. 38 del 25.11.2019) prevede tra le azioni da effettuare con massima priorità l'eradicazione della quercia rossa, presente dagli anni '60 del XX secolo, in popolamenti puri o infiltrata nei boschi misti, ovvero in filari lungo i viali

fiancheggianti le rotte di caccia. La presenza di oltre 90 ettari di querceti di tali specie nell'area regionale del parco La Mandria è significativa, sia per l'elevato numero di soggetti fruttificanti dai quali derivano ogni anno innumerevoli semenzali in grado di colonizzare ed invadere i popolamenti forestali limitrofi, condizionando negativamente la composizione specifica del bosco, sia per la riduzione della fertilità del suolo causata dalla lettiera scarsamente decomponibile. Il piano di gestione prevede, a medio termine, l'eliminazione dei portaseme e, a lungo termine, l'eradicazione totale della specie nonché la ricostituzione, nei rimboschimenti e nelle aree invase dalla quercia rossa, di habitat forestali di pregio. Gli interventi selvicolturali hanno un costo particolarmente elevato per la necessità di proteggere dagli ungulati selvatici la rinnovazione e per l'esigenza di triturazione delle ceppaie di quercia rossa, operazione necessaria per consentire le ripetute azioni di trinciatura dei ricacci e della rinnovazione da seme della quercia rossa stessa, indispensabili al fine di evitare la ricolonizzazione dei soprassuoli.

Data l'ammissione dell'intervento di ricostituzione degli habitat forestali di cui sopra al finanziamento (per € 350.000,00) mediante l'Op. 8.5.1 del PSR 2014-20 ("Investimenti per accrescere resilienza e pregio ambientale degli ecosistemi forestali"), pervenuta nel mese di gennaio 2022, l'Ente nel 2023 ha proceduto alle successive fasi progettuali, ottenendo le necessarie autorizzazioni. Successivamente ha affidato in appalto i lavori, avviati nell'anno. L'ammontare complessivo della spesa è di € 570.000,00, totalmente coperta da finanziamenti europei e regionali, oltre che dal ricavato dalla precedente vendita del legname asportato. La realizzazione, che si prevede di terminare nel 2024, comprende la lavorazione andante del terreno, mediante passaggio di trincia forestale profonda e successiva rullatura, l'apporto di fertilizzanti ed ammendanti finalizzato al miglioramento delle condizioni fisico-chimiche del terreno (rese poco favorevoli stante l'effetto negativo dovuto alla presenza per 50-80 anni del soprassuolo delle piantumazioni in questione) e la ricostituzione degli habitat con specie forestali autoctone, pioniere e stabili e di igrofile in ecotoni, con l'inserimento delle specie di arbusti caratteristici ora meno diffusi. Per il successivo contenimento delle querce esotiche si prevede il ripetuto trattamento meccanico puntuale di trinciatura, in grado di distruggere anche l'apparato radicale, ragione per cui l'impianto principale sarà effettuato in filare. Per la difesa dei nuovi impianti sono necessarie recinzioni per contenere l'ingresso degli ungulati ed in particolare dei cervi, dato che al momento la rinnovazione spontanea nel parco presenta tracce di intense brucature da parte di questi animali.

La realizzazione del progetto porterà al risultato di ricreare un nuovo habitat forestale dalle importanti valenze ambientali, trasformando una zona caratterizzata dalla specie esotica invasiva "quercia rossa" (in buona parte danneggiata/ abbattuta dal vento per la sua instabilità), su 2 aree di intervento per una superficie totale di 20,58 ha.

Nel progetto sono state coinvolte alcuni gruppi-classe di scuole dei vicini Comuni del Parco, che hanno visitato il sito e "piantato" con l'aiuto di personale dell'Ente dei piccoli alberelli seminati e nati in classe. Inoltre è stata stipulato protocollo d'intesa con l'Associazione Legambiente Nazionale APS (Rete associativa ETS) aderendo al progetto Life Terra, che si occupa degli eventi di messa a dimora di alberi realizzati nel periodo di durata del progetto stesso (01.07.2020 – 30.06.2025), promuovendone la realizzazione attraverso i canali di comunicazione del progetto LIFE Terra (sito web, newsletter, social media, stampa).

Sul posto la visibilità del progetto è stata data con l'ideazione e la posa di bacheche riportanti pannelli dedicati alla divulgazione delle ragioni e degli obiettivi perseguiti. Inoltre l'Ente ha curato la visibilità dell'iniziativa tramite comunicati, informazioni su web, post su profili social e conferenze pubbliche.

Ripristino situazioni di dissesto e miglioramento della sentieristica nell'area regionale del Parco naturale La Mandria

Il progetto, elaborato da professionisti incaricati dall'Ente, ha ad oggetto interventi di resilienza dal dissesto idrogeologico all'interno dell'area regionale del Parco Naturale La Mandria, in area direttamente gestite dall'Ente, rivolti alla sistemazione e alla prevenzione di dissesti di vario tipo. La progettazione prevede specificamente n. 8 interventi, raggruppati in 5 ambiti operativi omogenei per sistemazione e prevenzione di criticità sia diffuse che puntuali.

L'intervento 1 consiste nel ripristino dell'officiosità idraulica del Rio Valsoglia, in prossimità della sua confluenza con il Torrente Ceronda, mediante opere di ingegneria naturalistica finalizzate a prevenire azioni erosive a carico dei manufatti storici dell'area (la strada del lungo cinta Druento e il muro storico perimetrale della tenuta della Mandria), oltre che a migliorare l'accessibilità dell'alveo per attività manutentive future.

Gli interventi 2A, 2B, 5A, 5B, 5C coinvolgono la viabilità storica del parco, esclusa dalla libera fruizione ma fondamentale per le attività di ricerca, vigilanza e monitoraggio. Questi interventi mirano a sanare fenomeni di dissesto verificabili a carico del reticolo idrografico minore con le intersezioni della rete viaria storica del parco.

L'intervento 3, prevede la sistemazione idraulica del Rio Bossa, in prossimità del parco giochi presso l'accesso del Parco "Tre Cancelli". Nuovamente, l'impiego di tecniche di ingegneria naturalistica verranno impiegate al fine di sistemare i fenomeni erosivi delle sponde e mitigare il rischio di caduta alberi e il danneggiamento di manufatti presenti.

L'intervento 4 interesserà invece il versante che sovrasta lo storico Viale Roveri, strada fruibile dal pubblico ma connotata da estrema fragilità in seguito di fenomeni meteorologici anche di sola media intensità. Opere di ingegneria

naturalistica verranno approntate al fine di stabilizzare porzioni del versante soggette a erosione superficiale e per aumentare la stabilità e le capacità vegetative dei notevoli esemplari di querce che caratterizzano l'area.

L'iniziativa è finanziata nell'ambito del PR FESR 2021/2027 – Obiettivo di Policy 2 - Priorità II – Obiettivo specifico 2.4 Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione del rischio di catastrofe, la resilienza, tenendo conto degli approcci ecosistemici - Azione II.2iv.1 - Recupero e difesa del territorio nel rispetto degli habitat e degli ecosistemi esistenti - Bando Interventi di sistemazione idrogeologica di situazioni di dissesto in ambito montano, collinare e ripariale, finalizzati anche alla resilienza dei territori (detto anche bando IDRO-GEO-PARCHI).

La Regione Piemonte, con Determinazione Dirigenziale A16-952/2023 del 06/12/2023, ha disposto la concessione dell'agevolazione finanziaria per € 500.000,00.

Il ripristino dei dissesti e della sentieristica ha positivi risvolti occupazionali e sociali poiché consente il mantenimento di attività sul territorio, tra cui l'escursionismo curato da guide professioniste e le attività di ricerca naturalistica. Inoltre permette il proseguimento delle attività di depopolamento dei cinghiali in relazione anche all'urgenza di intervenire per bloccare il diffondersi della peste suina africana.

Sul posto la visibilità del progetto verrà data attraverso l'ideazione e la posa di pannelli informativi. Inoltre l'Ente curerà la redazione di comunicati, informazioni su web, post su profili social e la presentazione in conferenze pubbliche.

Progetto SENS'ACTION - Naturalmente, percorsi sensoriali e cooperazione nell'ambito del programma INTERREG ALCOTRA - bando «Transizione» sulla nuova programmazione 2021-2027.

Il progetto, elaborato dall'Ente in qualità di capofila di un partenariato transfrontaliero, persegue l'obiettivo di rafforzare forme innovative di turismo sostenibile ed esperienziale, adatto ad ogni età e capacità, in grado dunque, oltre che di creare sviluppo economico, di promuovere nel contempo l'inclusione sociale.

SENS'ACTION nasce come capitalizzazione e sviluppo del Progetto ALCOTRA "NAT.SENS, Naturalmente a spasso con i sensi", grazie al quale sono stati realizzati percorsi di barefooting e sensoriali in Alta Savoia e in Piemonte. In tale ambito si intende produrre uno studio transfrontaliero sui benefici derivanti dalla pratica dei diversi percorsi (previa analisi delle diverse tipologie di utenti e con particolare riguardo alle fasce deboli) sia a livello psico-fisico che relazionale, divulgandone gli esiti al pubblico. Si prevede inoltre il miglioramento degli allestimenti e delle aree di accoglienza dei percorsi, coinvolgendo associazioni, volontari e operatori professionali. Punto centrale del progetto è la realizzazione di un'importante campagna di comunicazione, cui si affiancheranno l'attività di formazione professionale e lo svolgimento di eventi e iniziative di grande richiamo rivolte a diversi target e al grande pubblico. Tutte queste attività avranno riguardo all'intera rete transfrontaliera dei percorsi, che costituirà una nuova offerta turistica integrata, caratterizzata da un nome-marchio comune. Per una maggior diffusione sarà creata segnaletica ad hoc di avvicinamento sul territorio, uno specifico sito web e un profilo dedicato alla rete coordinata di percorsi sui principali social network.

Il progetto, ideato nel 2022 e depositato nel mese di ottobre scorso, è risultato tra quelli ammessi a finanziamento, da realizzarsi negli anni 2023 e 2024. Esso è complessivamente finanziato con € 542.140,00 (di cui Contropartite nazionali € 108 428,00 e fondi europei € 433 712,00 € 80,00 %). La quota di spesa che gestirà l'Ente Parco sarà pari a 200.000,00.

Progetto comunitario per il recupero di porzione del Borgo Castello (patrimonio regionale nel Parco La Mandria) - Manica Torre dell'Orologio.

L'Ente ha proseguito la collaborazione con la Regione Piemonte per la definizione di interventi di recupero di porzioni del Borgo Castello della Mandria (Bene inserito nella Lista UNESCO-sito seriale Residenze Reali del Piemonte), nell'ambito dell'iniziale finanziamento stanziato su fondi POR FESR 14/20 Asse V "Interventi per tutela, valorizzazione, messa in rete patrimonio culturale in aree di attrazione di rilevanza strategica per consolidare, promuovere processi di sviluppo", Misura "Valorizzazione poli culturali Regione Piemonte in ambito delle Residenze e siti UNESCO"-

Lo scopo dell'intervento è quello di valorizzare una risorsa culturale, sua volta inserita all'interno di un contesto naturalistico e ambientale di altissimo livello, al fine di attrarre e catalizzare investimenti privati e nuovi utenti/fruitori la cui presenza possa apportare ricadute positive per la rivitalizzazione del Borgo Castello e la fruizione del Parco.

La progettazione di interventi di restauro e di recupero funzionale del bene, affidata dalla Regione a raggruppamento di professionisti, mira in primo luogo al consolidamento e all'adeguamento delle strutture murarie e delle coperture, in secondo luogo, al rifacimento impiantistico e adeguamento alla normativa in materia di accessibilità e di risparmio energetico; il tutto nel rispetto dei principi di restauro e recupero conservativo delle tipologie costruttive e dei materiali originari, che prevedano altresì interventi volti all'eliminazione di superfetazioni non coerenti con l'evoluzione storica dell'immobile. Nello specifico, a seguito di un'analisi del contesto, della domanda e dell'offerta presente, si prevede di creare almeno i seguenti spazi funzionali:

- al PIANO TERRENO (RIALZATO) : un ristorante che risponda agli standard qualitativi minimi riferiti alla tipologia 3, ex D.P.G.R. 2/R del 03/03/2008; una caffetteria e spaccio di eventuali prodotti locali; spazi per

l'accoglienza al pubblico (infopoint-servizi igienici); aree multi-disciplinari per la promozione del parco e tematiche attinenti; sale espositive; aree a servizio e per la promozione delle attività sportive; depositi e magazzini a servizio delle attività.

- al PIANO MEZZANINO (tra il piano terra ed il piano primo): locali di servizio afferenti alle attività commerciali; uffici e spazi per attività sportive indoor;
- al PIANO PRIMO: una struttura ricettiva di tipo extra-alberghiera con standard qualitativi minimi per la classificazione a tre stelle e la realizzazione di mini alloggi o camere per famiglie; alloggio di presidio.
- al PIANO SEMINTERRATO: locali di servizio afferenti alle attività commerciali; spogliatoi, servizi e depositi.
- al PIANO SOTTOTETTO: vano tecnico

Le centrali degli impianti esistenti sono collocati nel piano interrato.

Nel 2023 si è conclusa con esito positivo la conferenza dei servizi preliminare e la verifica finale del progetto, fatte salve prescrizioni integrabili nelle successive fasi progettuali.

L'aggiornamento della stima sommaria delle opere all'annualità 2023, resasi necessaria a seguito dell'anomalo incremento dei prezzi di mercato, ha innalzato la stima del costo dell'intervento, attestandola a € 10.655.000,00 oltre iva. La Regione sta pertanto conducendo ricerche di risorse finanziarie di provenienza europea o nazionale individuabili per la realizzazione.

L'Ente Parco ha proseguito nel supporto alla Regione, sia per confronti sulle possibili modalità gestionali del bene, sia per condurre interventi complementari, in particolare la **riattivazione della condotta idraulica storica, che captava le acque dal Lago Grande del Castello dei Laghi e le distribuiva in vari punti dell'area protetta fino a raggiungere Borgo Castello** alimentando le fontane. Dal punto di prelievo tramite una condotta interrata realizzata in mattoni, lunga circa 850 metri, l'acqua veniva portata alla Torre, da cui veniva smistata in diversi punti del Parco attraverso un complesso sistema. Allo stato attuale questo sistema idraulico si è deteriorato tanto da rendere impossibile convogliare l'acqua fino alle fontane e irrigare porzioni del parco che necessitano di tali interventi gestionali. L'intervento dovrà prevedere, a valle di più approfondite indagini del sistema di distribuzione storico, la conservazione del manufatto storico (dal punto di captazione alla Torre) a testimonianza del passato sistema, la realizzazione di una nuova condotta interrata funzionante, ed il ripristino dei tratti di distribuzione a valle della Torre. Il costo previsto per i lavori, come definito in apposito studio dell'Ente, ammonta circa euro 303.300,00 oltre oneri fiscali, a cui si sommano le spese per i livelli più dettagliati di progettazione ed i collaudi necessari a conclusione delle opere. In data 29/12/2023 l'Ente ha stipulato convenzione con la Regione per l'assegnazione di euro 333.630,00 volti alla realizzazione dell'intervento.

Progetto comunitario per la valorizzazione di aree esterne circostanti il Borgo Castello (patrimonio regionale nel Parco La Mandria).

L'Ente ha proseguito nella collaborazione con la Regione Piemonte per la progettazione di interventi di recupero di porzioni del Borgo Castello della Mandria (Bene inserito nella Lista UNESCO-sito seriale Residenze Reali del Piemonte), nell'ambito del finanziamento stanziato inizialmente su fondi POR FESR 14/20 Azione V.6c.7.1 "Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo".

L'intervento in progettazione prevede il miglioramento ambientale e fruitivo delle aree verdi aperte al pubblico circostanti il Borgo (restauro di circa 1,5 Km di muretti perimetrali, di una piccola citroniera in stato di degrado e la delimitazione di percorso di atletica), nonché il miglioramento delle connessioni ecologiche in aree limitrofe. Questo intervento, come quello precedente, ha rilevanza comunitaria e altrettanta visibilità e si prevedono ricadute positive sia sul piano sociale che occupazionale, una volta rifunzionalizzati e posti in uso gli immobili attualmente in stato di abbandono, in correlazione con le pertinenze aventi valenza sia ambientale che fruitiva.

Nel 2023 l'Ente Parco ha proseguito a collaborare con la Regione al fine di assicurare la miglior sostenibilità ambientale dell'iniziativa, la cui progettazione è affidata a professionisti. Si richiama in proposito l'intervento di riattivazione della condotta idraulica storica, che captava le acque dal Lago Grande del Castello dei Laghi e le distribuiva in vari punti dell'area protetta fino a raggiungere Borgo Castello, descritto nel punto precedente.

Recupero e riqualificazione dell'edificio neogotico detto ex Centralina Idroelettrica per attività di accoglienza del pubblico

Sulla base dello Studio di fattibilità tecnico-economica elaborato dal Servizio Tecnico dell'Ente è stata affidata la progettazione per il recupero di questa pregevole struttura, sviluppata su 3 livelli per uno sviluppo lordo di circa 200,00 mq. che necessita di un consistente intervento di consolidamento strutturale, data la lesione alla muratura esterna sul lato Nord ed Est, non risolvibile attraverso una semplice ricucitura. Le destinazioni d'uso sono previste a supporto della fruizione pubblica dell'area, molto frequentata, con servizi igienici pubblici (piano seminterrato) e locali di accoglienza, quale base logistica per le varie attività che il parco offre.

L'incarico per la progettazione definitiva è stato affidato per € 26.646,13 (oneri fiscali compresi). I lavori sono stimati in circa 550.000€ (oltre a spese tecniche, iva e oneri di legge), al netto di eventuali allestimenti e attivazioni utenze per consentire l'avvio di attività insediabili. Nel 2023 è stata conclusa la progettazione di livello definitivo e sono stati richiesti i dovuti assenti per l'intervento, nonché finanziamenti per supportare la realizzazione del recupero. In data 29/12/2023 l'Ente ha stipulato convenzione con la Regione per l'assegnazione di euro 316.370,00 volti a dare parziale copertura al finanziamento delle opere previste per la realizzazione dell'intervento.

Progetti di recupero e valorizzazione del patrimonio regionale di Stupinigi nell'area circostante la Palazzina di Caccia (patrimonio regionale e buffer zone UNESCO).

I beni immobili in questione sono in attesa di recupero, per destinazioni definite nel nuovo Piano d'Area del Parco approvato nel 2012. Stante la limitatezza dei fondi pubblici l'Ente ha collaborato con la Regione per istruire le istanze di valorizzazione pervenute da privati interessati ad investire per recuperi con finalità consone ai beni in questione, in coerenza con interventi in corso curati direttamente a livello regionale.

Gli interventi di restauro e di recupero funzionale in corso di progettazione a cura della Regione riguardano: a) Podere San Giovanni b) Ex- Locanda Castelvecchio c) ex Lavanderie all'interno del Podere San Carlo. Si tratta di tre immobili, dalle architetture e tipologie differenti tra loro, che richiedono in primo luogo consolidamenti delle strutture murarie e delle coperture lignee, in secondo luogo l'adeguamento impiantistico e alla normativa in materia di accessibilità e di risparmio energetico; il tutto nel rispetto dei principi di restauro e recupero conservativo delle tipologie costruttive e dei materiali originari, che prevedano altresì l'eliminazione di fabbricati o porzioni di essi non coerenti con l'evoluzione storica. Le destinazioni previste sono molteplici: da quella ricettiva a quella sociale, così come prevede il Piano.

Questo intervento, come quelli precedenti, ha rilevanza comunitaria e altrettanta visibilità e si prevedono ricadute positive sia sul piano sociale che occupazionale, una volta rifunzionalizzati e posti in uso gli immobili attualmente in stato di abbandono, in correlazione con gli interventi in corso di valorizzazione delle aree naturali circostanti.

Nel 2023 l'Ente Parco ha proseguito nella collaborazione con la Regione per definire la futura gestione degli immobili in progettazione, nonché di altri rientranti nel c.d. "Concentrico" di Stupinigi, in particolare il Podere San Carlo, prossimo alla Palazzina di Caccia. Altra iniziativa collegata è quella meglio descritta nel paragrafo successivo relativa all'intero Compendio di Stupinigi di proprietà regionale.

Compendio di Stupinigi di proprietà regionale: attività tecnico-professionali e interventi di ripristino dei luoghi per il conseguimento delle certificazioni di agibilità

Nel trasferimento in proprietà alla Regione degli immobili appartenenti al complesso urbano e rurale del Parco Naturale di Stupinigi, avvenuto nel 2009, la Fondazione Ordine Mauriziano ha assunto l'onere di provvedere a porre in essere le formalità previste per il rilascio dell'abitabilità/agibilità. In relazione a ciò la Fondazione Ordine Mauriziano Gestione residua della L.C.A. ha monetizzato gli obblighi assunti, corrispondendo la somma di € 450.000,00 per le necessarie attività tecnico-professionali finalizzate alle verifiche strutturali, con definizione delle misure per la risoluzione di eventuali criticità, sulle porzioni del comparto di Stupinigi oggetto di affitto agrario, oltre ad € 155.000,00 da impiegare per interventi di ripristino dei luoghi, attività e interventi volti al conseguimento delle relative certificazioni di agibilità, variazioni catastali e sanatorie edilizie. Tale somma complessiva (pari a € 605.000,00) è resa disponibile, su istanza della Regione, all'Ente Parco, che sta portando avanti le attività previste mediante il coinvolgimento delle aziende agricole insediate negli immobili in questione. La convenzione tra le parti è stata sottoscritta nel mese di giugno 2023.

L'impatto generato dall'iniziativa, attualmente in corso, è soprattutto di tipo economico, sociale ed occupazionale, poiché è volto principalmente a garantire l'utilizzabilità dei fabbricati a destinazione prevalentemente agricola del compendio (poderi, cascine ed immobili accessori) da parte delle aziende agricole affittuarie (circa 15 con oltre un centinaio di addetti), che costituiscono anche un importante presidio per il territorio. Per tale ragione le attività in corso sono condotte con costanti informative scambiate sia con gli enti locali interessati che con le Associazioni del comparto agricolo territorialmente competenti.

Progetto comunitario per la valorizzazione di ex rotte di caccia nel Parco di Stupinigi (patrimonio regionale e buffer zone UNESCO).

L'Ente ha collaborato con i Comuni del territorio per la definizione di migliori connessioni tra la viabilità esistente e la fruibilità delle rotte del Parco: è stato fornito supporto per il progetto "Ciclovie Reale- Corona di Delizie", che ha portato 10 Comuni coinvolti, d'intesa con la Città metropolitana di Torino a presentare domanda di finanziamento al Bando "Piemonta in Bici", approvato per un importo complessivo di circa € 10.000.000 finalizzati alla realizzazione di un percorso ciclabile di collegamento tra le aree protette del Parco La Mandria e Parco di Stupinigi.

E' altresì proseguito lo studio e il confronto, anche con la Regione e con la Fondazione Ordine Mauriziano, per riqualificare la rete dei tracciati esistenti, migliorando la fruibilità del Parco e la sua connessione con il territorio

circostante, per mettere a sistema le cascine storiche presenti e tutelare al contempo le componenti di pregio ambientale. L'obiettivo è quello di restituire un telaio di strade quiete, percorribili prevalentemente in bici, che renda appetibile e accessibile la piana a sud del Parco e i territori rurali limitrofi, mettendo in rete i centri e i beni isolati ancora leggibili tra il Sangone e il Chisola. Rispetto ai precedenti interventi che hanno riguardato prevalentemente il ripristino di rotte longitudinali rispetto alla Palazzina di Caccia, si vorrebbe intervenire per riqualificare percorsi e rotte che si sviluppano ortogonalmente andando a collegare tra loro le cascine storiche attualmente utilizzate ed affittate. Allo stesso tempo sono previsti interventi di tutela della componente naturalistica di pregio presente all'interno del Parco, attraverso la creazione all'interno del Parco di un'area naturalistica a maggiore protezione e chiusa al pubblico. Gli interventi sulla viabilità e accessibilità ciclo-pedonale nel Parco in linea di massima riguardano:

- Recupero rotte (circa 16 Km) e del sistema di drenaggio delle acque esistente
- Realizzazione attraversamenti stradali in sicurezza di piste ciclabili in numero 3 punti nei Comuni di Candiolo, Nichelino;
- Realizzazione di cartellonistica e di segnaletica (totem/bacheche) presso n. 11 ingressi ciclo-pedonali al Parco e cartellonistica per accessi veicolari;
- Realizzazione di segnaletica (totem/bacheche) e di alcuni servizi (fontanelle, servizi, arredi urbani, videosorveglianza, punti di ricarica, etc.) presso n. 6 porte di accesso ciclo-pedonali al Parco

Interventi di recupero ambientale:

- Realizzazione di una barriera vegetale perimetrale per la mitigazione dell'impatto della tangenziale
- Opere di interdizione dell'accesso all'area bosco tutelata
- Opere di tutela dei nidi per avifauna (anche cicogne) e altra fauna selvatica;

L'intervento è di rilevanza comunitaria e altrettanta visibilità, prevedendo ricadute positive sia sul piano sociale che occupazionale, una volta rifunzionalizzati e posti in uso gli immobili attualmente in stato di abbandono.

6.3.2 Interventi volti al risparmio energetico e alla mitigazione degli impatti ambientali (se non descritti al punto 6.3.1)

(breve descrizione, soggetti coinvolti, ruolo dell'Ente di gestione)

Modalità gestionali costanti volte alla mitigazione di impatti ambientali

L'Ente nella gestione dei territori e strutture regionali valuta costantemente le incidenze potenziali ponendo in essere nella gestione che effettua direttamente le migliori pratiche, avuto riguardo agli obblighi e alle best practice contenuti nelle Misure di conservazione generali e sito-specifiche riferiti ai siti della Rete Natura 2000, tra queste si citano i seguenti ambiti di particolare attenzione:

- rilascio in bosco del legno di alberi autoctoni schiantati o abbattuti in bosco per favorire il mantenimento della necromassa;
- zonizzazione della fruizione pubblica in funzione del mantenimento degli alberi deperienti preziosi per la tutela della biodiversità, precludendo l'accesso alle aree più sensibili, che per essere fruite in sicurezza necessiterebbero di drastiche potature e abbattimenti;
- lavorazioni agricole programmate in modo da interferire il meno possibile con specie e habitat di interesse;
- organizzazione di eventi e manifestazioni nel rispetto delle regole del "green meeting", minimizzando i consumi di materiali e in particolare di quelli non riciclabili e inquinanti;
- impiego di autoveicoli il più possibile a basso impatto;

Nei lavori, forniture e servizi vengono costantemente applicati i principi e requisiti del green procurement (GPP), con riferimento ai CAM (criteri ambientali).

Progetto europeo "Climate Reference Station" in collaborazione con INRIM

Presso il Parco di Stupinigi, è stata allestita lo scorso anno un'area che ospita una stazione di misurazione di valori storici rilevanti per i cambiamenti climatici, per la quale l'Ente ha reso disponibile un'area prativa, in gran parte pubblica, per l'installazione della strumentazione, avvenuta nell'autunno 2023. Il progetto è finanziato dall'European Metrology Program for Innovation and Research (EMPIR) e coordinato dall'Istituto Nazionale di Ricerca meteorologica (INRiM). Partner principale del progetto è la World Meteorological Organization, l'agenzia delle Nazioni Unite per la meteorologia e il clima. Dall'ambito europeo dei finanziamenti, il progetto estende così il suo impatto a livello mondiale, con ricerche di laboratorio e in campo, utili alla definizione delle caratteristiche strumentali di una stazione di riferimento per la climatologia. La comunità scientifica internazionale ha espresso l'esigenza di disporre di dati rigorosi, acquisiti con strumentazione di alto livello, con diretta riferibilità delle misure utili a valutare l'evoluzione del clima. Il progetto risponde a questa richiesta proponendo attività di laboratorio e in campo, finalizzate a valutare le qualità di strumenti di

misura di parametri meteo-climatologici in atmosfera e suolo, per selezionare la composizione di massimo livello per una stazione di riferimento in climatologia.

In virtù della collaborazioni tra enti, al fine di favorire la fruizione didattica e il supporto alle scuole su tematiche ambientali e dell'educazione alla sostenibilità, la città di Nichelino, in accordo con l'Ente gestore dell'area, ha posizionato presso il sito in oggetto n.6 panchine e n.10 bacheche in cui esporre pannelli divulgativi che illustrano e commentano le finalità e potenzialità della citata centralina.

Riforestazione urbana - bando PNRR Missione 2 Componente 4 – Progetto CMT02 – Intervento di riforestazione nelle aree ex Pista di prova veicoli Stellantis e della Rotta Bottion nel Parco naturale La Mandria.
Progetto curato dalla Città metropolitana di Torino con cui l'Ente collabora attivamente, attraverso la messa a disposizione di lotto di 6 ettari circa destinato a riforestazione con piante autoctone, previa eliminazione di impianto di querce rosse americane (piante esotiche incompatibili con le finalità perseguite nel Parco naturale).

Progettazione per migliorare l'efficienza energetica e incrementare l'uso delle energie rinnovabili presso strutture di proprietà regionale nel Parco La Mandria.

A seguito dell'emissione del Bando regionale (D.D. Regione Piemonte del 15 novembre 2023, n. 858) relativo a "Efficienza energetica e produzione di energia da fonti rinnovabili negli edifici pubblici - contratti di appalto", di cui al Programma Regionale FESR Piemonte 2021/2027 (Transizione ecologica e resilienza - Promuovere l'efficienza energetica e le energie rinnovabili), l'Ente ha proceduto ad affidare idoneo studio progettuale da candidare a finanziamento per opere di adeguamento già avviate da questo Ente per le strutture di proprietà regionale in uso: Cascina Comba e Cascina Brero. Pertanto si è intrapresa l'integrazione della progettazione esecutiva degli interventi presso dette strutture per adempiere alle disposizioni di cui agli allegati tecnici del Bando, provvedendo altresì alla progettazione esecutiva di due impianti fotovoltaici. Gli interventi previsti, per i quali a fine 2023 l'Ente ha elaborato linee per affidamento della progettazione sono:

- Efficientamento Energetico: Cascina Brero, Cascina Comba, Capannone Comba, Macello Comba
- Energia da fonti rinnovabili: Capannone Comba, Macello Comba

➤ **6.3.3 Iniziative di sviluppo locale (se non descritte al punto 6.3.1)**

(attività realizzate in concorso con altri soggetti pubblici o privati finalizzati alla sviluppo sostenibile del territorio)

Progetto "I PARCHI REALizzano Innovazione" (Bando Compagnia San Paolo "Next Generation You").

Il Progetto è stato candidato con successo al Bando della Compagnia San Paolo denominato "Next Generation You – Sostenibilità, Innovazione, Sviluppo organizzativo". La prima fase del bando, per la quale l'ente ha beneficiato di un contributo di € 10.000,00 (avviata nel mese di dicembre 2022), si è positivamente conclusa con la redazione dello specifico piano strategico per l'innovazione organizzativa, ed è in attuazione la seconda fase, grazie al contributo ricevuto di € 50.000,00 da destinarsi, tra l'altro, al rifacimento del sito web istituzionale dell'Ente.

Attraverso questo progetto si intende portare avanti un rafforzamento organizzativo, mediante processi di razionalizzazione e crescita orientati all'innovazione, alla sostenibilità e all'autonomia finanziaria, in modo da accrescere la capacità di essere leva di sviluppo per il territorio e portarvi benefici diffusi e duraturi. Gli obiettivi specifici del progetto sono: massimizzare l'efficienza e l'efficacia da un punto di vista organizzativo e gestionale; promuovere l'individuazione di modelli innovativi, in particolare attraverso la transizione digitale; cogliere nuove opportunità di sviluppo, posizionamento e fundraising.

Progetto Ri.Vauda - Ricreare habitat e valorizzare percorsi di fruizione sostenibile nei territori della Vauda.

Il progetto (sostenuto dalla Compagnia di San Paolo nell'ambito del bando "Next Generation We") ha come capofila il comune di San Carlo Canavese e coinvolge oltre all'Ente Parco altri 10 comuni (Balangero, Ciriè, Corio, Front, Lombardore, Nole Canavese, San Francesco al Campo, Rivarossa, Rocca Canavese, Vauda). L'iniziativa porta avanti la progettazione volta alla riqualificazione degli ambienti naturali della riserva della Vauda, inserita nelle aree tutelate a livello europeo di Rete Natura 2000, promuovendo nel contempo una fruizione consapevole, da incentivare con la segnalazione e la messa in sicurezza della rete sentieristica, concordando con il Demanio militare le opportune forme di couso del territorio. Contributo assegnato dalla Fondazione Compagnia di San Paolo per la progettazione pari a € 64.000,00, a cui si aggiunge il co-finanziamento dell'Ente Parco per € 6.000,00.

Progetto denominato *I.S.O.L.A. - Interventi di Salvaguardia e mOnitoraggio del Lago di Arignano. Progetto per l'aumento della naturalità e della biodiversità del Lago.*

L'Ente ha collaborato all'iniziativa (sostenuta dalla Compagnia di San Paolo nell'ambito del bando Simbiosi con un contributo di euro 335.000,00) per il recupero naturalistico del Lago di Arignano, curata dalla Città metropolitana di Torino (ente capofila), in qualità di centro di riferimento regionale per l'ittiofauna. Il Lago di Arignano è posizionato a circa 15 km dal centro della Città di Torino, ed è un avamposto isolato delle aree a elevata naturalità riconosciute dalla Rete Natura 2000, individuato dalla Regione Piemonte come Zona Naturale di Salvaguardia (ZNS) ai sensi della L.R. 19/2009 in quanto costituisce la più importante area umida della Collina Torinese. Gli obiettivi principali del progetto sono riassumibili in:

- Aumento della naturalità del Lago riferibile alla porzione delle acque superficiali, delle sponde e della porzione a Nord del lago.
- Sensibilizzazione della popolazione e degli Enti sull'importanza della tutela del lago e dei suoi dintorni.
- Promozione di fruizione e turismo sostenibile mediante regolamentazione, vigilanza ed educazione ambientale.

Il progetto ha durata di 36 mesi (dal dicembre 2022 al dicembre 2025). Nel 2023 l'Ente Parco ha svolto con impiego di guardiaparco n. 2 giornate di elettropesca con natante per ridurre la presenza di specie ittiche alloctone (carpa, pesce gatto e carassio), inoltre ha collaborato nelle attività di divulgazione e sensibilizzazione.

Progetto "Lo sport nei parchi è naturale".

L'Ente collabora all'iniziativa di durata biennale (2023-2024) denominata "Lo sport nei parchi è naturale", facente capo all'ASD Centro Allenamento La Mandria, in partnership con i Comuni di Druento e Venaria Reale, e direttamente gestita dalla cooperativa Arnica (concessionario del servizio visite guidate naturalistiche). L'iniziativa promuove attività motorie outdoor, offerte in particolare ai giovani (scuole medie inferiori e superiori), ma anche ad un buon numero di adulti, sperimentando ciò che può essere praticato da tutti nel verde del Parco La Mandria (podismo, camminata sportiva, educazione alla mobilità ciclistica). L'attività beneficia del contributo della Fondazione Compagnia di San Paolo di € 70.000,00 nell'ambito del bando "Sportivi per Natura" (pari al 75% della spesa prevista) che si aggiungono alle risorse impiegate dall'ente, in particolare personale dedicato al progetto e alla promozione e segnaletica promozionale.

In particolare l'Ente ha individuato n. 12 punti d'interesse all'interno dell'area regionale del Parco La Mandria in cui è stata posta una targhetta informativa con la segnalazione di un animale tipico di quell'habitat e un QR code che rimanda al video di un esercizio motorio ispirato a quell'animale. I video sono stati realizzati con l'ausilio di istruttori sportivi e sono abbinati a interviste ad esperti che illustrano caratteristiche e problematiche della fauna tutelata nel parco. Un pieghevole illustrativo con la mappa dei punti nel Parco è stato posto in distribuzione gratuita all'ingresso Ponte Verde, inoltre le installazioni sono state promosse attraverso post sui canali social istituzionali e in occasione di eventi pubblici.

Progetto Next Bizzarria – Restauro e rifunzionalizzazione de La Bizzarria per valorizzare il patrimonio storico e naturale tra Parco La Mandria e Ceronda.

L'Ente sta curando un progetto per il recupero della Bizzarria con il Comune di Druento, per il quale è stata presentata con successo apposita candidatura nel Bando di Compagnia San Paolo Next Generation We nell'ottobre 2022. Tale progetto architettonico, di livello definitivo, verterà sul restauro e rifunzionalizzazione della Bizzarria, edificio storico risalente al 1862, voluto dal re Vittorio Emanuele II in funzione di reposoir di caccia nell'allora sua tenuta della Mandria (oggi Parco naturale regionale aperto al pubblico). All'attività di elaborazione progettuale, si affianca un costante lavoro di comunicazione e interazione pubblica rivolta ai principali stakeholders e alla comunità locale. Le azioni che propone il progetto, conseguentemente alla riutilizzabilità del fabbricato, sono di collocarvi attività di tipo innovativo di promozione culturale ed eco-turistiche compatibili e integrate nel contesto. Il progetto comprende anche interventi per i necessari allacciamenti e la riqualificazione dell'area circostante costituente una delle "Porte" al Parco naturale La Mandria. Per l'intervento di progettazione sono destinati € 120.000,00, in buona parte derivanti dal sostegno del bando sopra citato e per € 30.000,00 stanziati dall'Ente.

Progetto BikeOnda – dalla Mandria alla Reggia sul Ceronda

Il progetto "BikeOnda" nasce dalla maturata consapevolezza del territorio dell'importanza di progetti di mobilità cicloturistica quale volano per lo sviluppo economico sostenibile e la rigenerazione dei territori attraversati. A partire dalle precedenti previsioni del progetto Corona di Delizia in Bicicletta, il progetto "BikeOnda" prevede l'estensione del tracciato cicloturistico già previsto per connettere i comuni di San Gillio, Fiano e Druento con Venaria. Il tracciato intende rappresentare principalmente un percorso tematico funzionale agli scopi turistici e fruitivi del territorio, ampliando così l'offerta turistica della Reggia di Venaria, a beneficio diffuso dei comuni limitrofi. Inoltre, il progetto "BikeOnda" può rappresentare un'importante alternativa per la mobilità quotidiana locale per scopi sistematici,

riducendo la necessità di ricorrere a mezzi motorizzati privati da parte dei residenti. Connettendo importanti bellezze naturalistiche e storico-culturali, il progetto intende innescare processi di rigenerazione territoriale e di valorizzazione del Parco La Mandria, creando indirettamente posti di lavoro nel settore dell'accoglienza cicloturistica. Il progetto infine rappresenta l'occasione di mettere in sicurezza il traffico ciclopedonale lungo l'asta provinciale tra Druento e San Gillo. Progetto in corso di elaborazione a cura della Città di Venaria Reale (capofila), finanziato per € 80.000,00 nell'ambito del Bando Compagnia di San Paolo Next Generation We.

PNRR Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale"

E' in corso la collaborazione con aziende agricole affittuarie di immobili regionali nel Parco di Stupinigi, per la cura di interventi specifici in linea con le finalità del bando regionale che si inserisce nel programma nazionale PNRR. In particolare:

- presso Cascina Gorgia in Orbassano: interventi di restauro, valorizzazione e messa in sicurezza del basso fabbricato ad uso forno ubicato nell'area pertinenziale del Podere, per un contributo di € 118.635,00;

- presso Cascina Chiabotto del Beccaio interventi di messa in sicurezza del fabbricato per un contributo di € 124.614,00 (pari all'80% della spesa);

Altro intervento finanziato presso Cascina Parpaglia, di restauro e risanamento conservativo dell'antica Chiesa Maria Immacolata presso Cascina Parpaglia in Candiolo, per un contributo di € 80.044,58, è stato oggetto di rinuncia da parte dell'azienda agricola.

Convenzione per la tutela e valorizzazione della ZSC Grotta di Pugnetto

E' attiva la convenzione con il Comune di Mezenile e il CAI sezione di Lanzo (con impegno di spesa per l'Ente di € 1.300,00) per la gestione delle visite guidate in sicurezza (con adeguati dispositivi) alla Grotta di Pugnetto, la cui porzione accessibile è lunga circa 800 metri e ospita pipistrelli svernanti nel periodo invernale.

Nuova segnaletica e cartellonistica, mediante affidamenti delle forniture, come da seguente prospetto:

Bacheche, pennoni, banner, cartelli (nel Parco La Mandria): 3 pannelli per bacheche (Valsoglia, Tagli esotiche) 12 pannelli per progetto Lo Sport nei parchi è naturale 3 pannelli per minitotem divieto di accesso 1 pannello Gioco dell'Oca magnetico 1 pannello Poncirus trifoliatum 1 pannello per Biglietteria Reggia 1 totem per P.za Repubblica/Reggia 21 cartelli segnaletica divieto di sosta e parcheggi 7 targhe progetti finanziati PSR e ALCOTRA	Progettazione grafica interna all'Ente, stampa affidata a ditta esterna	Stampa presso ditta esterna € 4.800,00
---	---	--

➤ **6.3.4 Iniziative Siti UNESCO e dossier di candidatura UNESCO**

- Sintetica descrizione delle iniziative e dei progetti dei Siti UNESCO riconosciuti

Interventi inerenti la valorizzazione dei beni culturali (riguardando beni del sito seriale Residenze Reali del Piemonte), descritti nel precedente punto 6.3.1.

➤ **6.3.5 Eventuali altre iniziative e progetti**

Sintetica descrizione, soggetti coinvolti, entrate €

Convenzione con il Ministero della Giustizia per lavori di pubblica utilità.

Nel corso del 2023 l'Ente, a seguito di apposito convenzionamento con i competenti Uffici del Ministero della Giustizia, per l'esecuzione della pena, ha ospitato imputati di reati per i quali è reso applicabile l'istituto della "messa alla prova", di cui all'articolo 168-bis e seguenti del codice penale. L'articolo recita: "Nei procedimenti per reati puniti con la sola pena edittale pecuniaria o con la pena edittale detentiva non superiore nel massimo a quattro anni, sola, congiunta o alternativa alla pena pecuniaria, nonché per i delitti indicati dal comma 2 dell'articolo 550 del codice di procedura penale l'imputato può chiedere la sospensione del processo con messa alla prova". In tali ipotesi l'imputato può essere affidato all'ufficio di esecuzione penale esterna (UEPE) per lo svolgimento di un programma di trattamento che preveda come attività obbligatoria l'esecuzione del lavoro di pubblica utilità, consistente in una prestazione gratuita in favore

della collettività. Il buon esito determina per l'imputato l'estinzione del reato per cui si procede. I lavori svolti hanno riguardato sia attività manutentive, che impiegate, sia nel Parco La Mandria che in quello di Stupinigi.

6.4 ALTRE ENTRATE

Entrate derivanti da riscossioni di canoni, tariffe ecc. o da altre attività dell'Ente non inserite ai punti precedenti (cioè escluse le vendite di beni già descritte, come legna e abbattimenti faunistici, nonché i contributi) ammontano complessivamente a € 769.045,74.

6.5 BUONE PRATICHE

Segnalare e descrivere brevemente le iniziative, tra quelle indicate nei paragrafi precedenti, ritenute particolarmente significative per innovazione e trasferibilità in analoghi contesti

Si segnala il progetto "Lo sport nei Parchi è naturale", meglio descritto a pag. 31, che, in collaborazione con un partenariato ampio comprendente fondazioni (maggior sostenitore è la Fondazione Compagnia San Paolo), enti locali, associazioni sportive e cooperative di guide naturalistiche, ha promosso attività educative, divulgative, e ricreativo-sportive in grado di creare sinergie positive a più livelli. Attraverso un ampio coinvolgimento del pubblico, l'iniziativa intende rendere maggiormente consapevoli i fruitori dei parchi sia delle specificità naturalistiche tutelate presenti, che delle attività motorie praticabili. Inoltre nell'ambito di questa iniziativa sono stati acquisiti diversi cicli idonei anche all'uso di persone con ridotte capacità, in particolare hand bike e cicli a tre ruote, che il concessionario dell'Ente Parco presso l'area regionale della Mandria ha messo a disposizione in modalità gratuita per favorire la più ampia inclusività nella fruizione sostenibile dell'area.

Venaria Reale, 22/04/2024

Il Direttore dell'Ente di gestione
Dr.ssa Stefania Grella

(Firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 d.lgs. 82/2005)

ALLEGATI:

- A. Approfondimenti numerici (documentazione su fogli excel)
- B. Approfondimenti su ricerche e monitoraggi naturalistici.
- C. (omissis)

Stefania Grella

2024.04.30 13:35:26

Signer:

CN=Stefania Grella

C=IT

2.5.4.46=2022149838394

2.5.4.5=TINIT-GRLSFN68T42B777M

Public key:

RSA 2048 bits